



toscana **finanza**

BILANCIO SEPARATO AL 31.12.2007



SOMMARIO

- Relazione degli amministratori sulla gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
- Rendiconto Finanziario
- Note esplicative al Bilancio
- Allegati
 - Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS
 - Relazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F.
 - Relazione del Collegio Sindacale
 - Relazione della Società di revisione
 - Corrispettivi revisione contabile

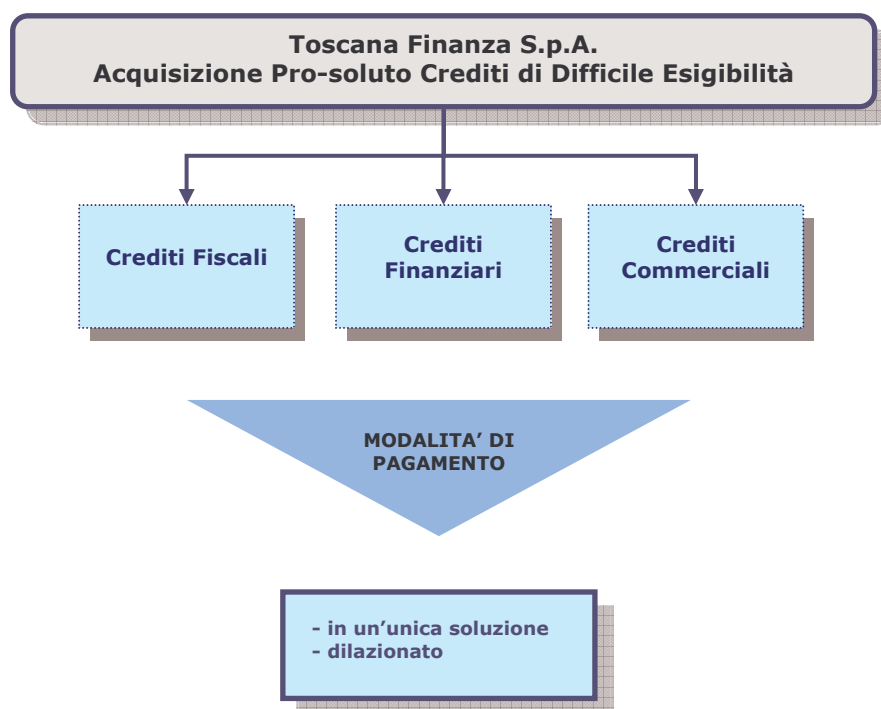
TOSCANA FINANZA SPA
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio separato di Toscana Finanza SpA al 31.12.2007 evidenzia un utile dell'attività corrente al lordo delle imposte pari a € 4.302.816 che a seguito di accantonamenti per imposte per € 1.662.239 porta l'esercizio a chiudersi con un risultato positivo pari a € 2.640.577.

LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Toscana Finanza è attiva in via esclusiva nell'acquisizione pro soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità caratterizzati da un diverso profilo di rischio e con diverse specifiche caratteristiche. Tali crediti, di natura finanziaria, commerciale o fiscale, provengono principalmente da banche e istituzioni finanziarie, procedure concorsuali, aziende commerciali.

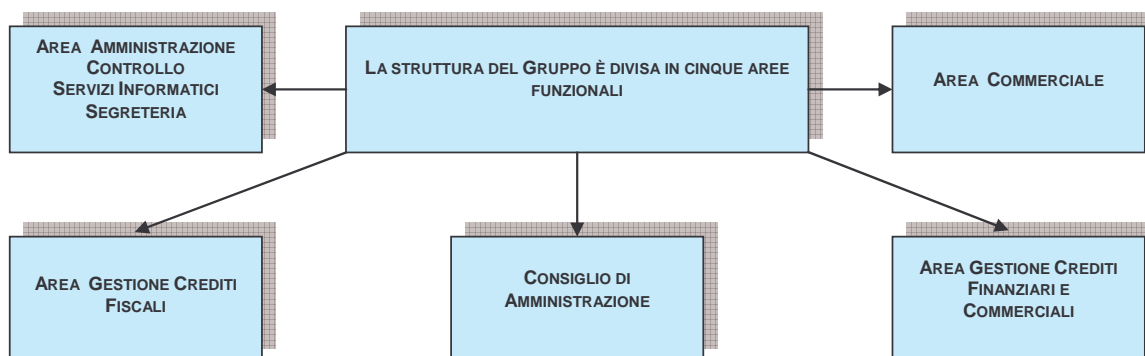


LA STRUTTURA DELLA SOCIETA'

L'insieme delle attività svolte da Toscana Finanza SpA si presenta da un punto di vista organizzativo come segue:

LE RISORSE UMANE

Il numero totale dei dipendenti e dei collaboratori è pari a 35 unità alle quali si aggiungono 3 membri del Consiglio di Amministrazione ed 1 Amministratore Indipendente.



LA STRUTTURA DEL BILANCIO

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Negli ultimi anni, l'evoluzione e la globalizzazione dei mercati hanno indotto la Commissione Europea ad avviare un processo di convergenza delle norme di redazione dei bilanci e dell'informativa finanziaria delle imprese. Tale processo ha lo scopo di rendere comparabile e di elevata qualità l'informazione contabile fornita dalle imprese per favorire la concorrenza e tutelare i risparmiatori.

A tal fine la Commissione ha emanato nel luglio 2002 il Regolamento n. 1606, che prevede da un lato, l'obbligo per le società europee quotate di redigere il proprio bilancio separato secondo i principi contabili emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea a decorrere dal 2005 dall'altro, la facoltà per gli Stati membri di estendere tale principio anche ai bilanci individuali e alle società non quotate.

In ambito nazionale il 28 febbraio 2005 è stato approvato dal Governo il Decreto legislativo n. 38 che ha recepito nell'ordinamento italiano i nuovi principi, estendendo l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS anche ai bilanci individuali (facoltativa per il 2005 e obbligatoria dal 2006) delle società quotate e/o consolidati delle società operanti nel settore finanziario.

Il provvedimento legislativo ha preso in considerazione, inoltre, l'armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, necessaria per l'applicazione dei nuovi principi nei bilanci individuali. Il complesso di queste disposizioni intende garantire l'utilizzo di principi contabili uniformi sia nel bilancio consolidato sia in quello d'impresa, condizione essenziale, per l'intelligibilità dell'informativa contabile.

La Società ha per la prima volta adottato i principi contabili internazionali ai fini della redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2005. La data di transizione ai principi IAS/IFRS risulta quindi fissata al 01/01/2004. Come evidenziato anche nella successiva Sez. A.1 delle note esplicative, l'adozione di tali principi IAS/IFRS ai fini della redazione del bilancio separato si è concretizzata per la prima volta con riferimento all'anno 2007 a seguito dell'avvenuta quotazione della Società sul Mercato Expandi in data 21/03/2007, pur restando fissata la data di transizione al 01/01/2004.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2007

L'analisi della gestione 2007 mostra una forte vitalità in quello che è il core business dell'azienda: l'acquisizione pro soluto di crediti. Da una parte infatti è evidente un notevole incremento di acquisizioni per quanto riguarda i crediti fiscali; parallelamente sul versante dei crediti finanziari si rileva la nascita di nuove tipologie di acquisizioni e la conseguente apertura di accordi con società cedenti di sempre più elevato standing. Ciò testimonia la grande capacità della società di crescere anche in nuovi settori.

Il 2007 è stato caratterizzato da due eventi principali che hanno definitivamente cambiato il volto e la struttura della società facendola diventare un player di prima importanza sul mercato di riferimento:

- la quotazione sul mercato Expandi avvenuta nei primi mesi dell'anno (21 Marzo 2007)
- l'acquisizione della società Fast Finance. Soprattutto quest'ultima operazione, che si è conclusa a fine novembre, ha richiesto notevoli sforzi e tempo alla struttura per la sua realizzazione, ma al contempo ha dato vita alla più importante realtà nel settore dell'acquisto di crediti fiscali da procedure concorsuali.

La struttura patrimoniale della Società nel corso dell'esercizio ha beneficiato di tali eventi rafforzandosi strutturalmente, sia relativamente alle poste rappresentative delle Attività sia relativamente a quelle rappresentative il Patrimonio netto.

Il valore al fair value del portafoglio crediti è cresciuto raggiungendo i 54,733 milioni di euro, dai 39,713 milioni di euro del 31 dicembre 2006 (+ 38%); ed il valore nominale del portafoglio crediti ammonta a 418,819 milioni di Euro, in crescita rispetto a 327,574 milioni di Euro al 31 dicembre 2006 (+ 28%).

A livello patrimoniale, l'indebitamento finanziario netto è pari a 6,677 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 rispetto ai 11,613 milioni di Euro al 31 dicembre 2006. Tale andamento trova giustificazione da una parte nell'afflusso di nuove risorse finanziarie derivanti dall'avvenuta quotazione sul mercato Expandi, dall'altra nell'utilizzo di tali risorse ed il ricorso ad un minor indebitamento bancario. Tale mezzi finanziari sono stati impiegati sia per l'acquisizione di nuovi portafogli crediti, sia per l'operazione di aggregazione aziendale rappresentata dall'acquisto della partecipazione di controllo in Fast Finance S.p.A..

Il Conto Economico della Società dell'esercizio a sua volta è stato influenzato dai principali eventi intercorsi nell'anno, i quali hanno comportato un incremento dei costi conseguenti alla loro predisposizione e definizione, oltre ad un naturale ed opportuno rafforzamento della struttura gestionale necessaria e conseguente agli obiettivi di sviluppo previsti dalla Società a seguito delle avvenute operazioni straordinarie.

Nel 2007 il margine di intermediazione è stato quindi pari a 8,033 milioni di euro (8,983 milioni al 31.12.2006) ed il risultato della gestione operativa pari a 4,303 milioni di euro (6,246 milioni al 31.12.2006). L'utile dell'esercizio 2007 si è attestato a 2,641 milioni di euro rispetto ai 3,790 milioni del 2006.

Nonostante la lieve flessione di tali risultati, rispetto a quelli dell'esercizio precedente, la società ritiene che questi dati siano comunque positivi anche in considerazione dell'andamento delle economie mondiali. L'attuale situazione economica globale, che influenza ovviamente anche l'attività della nostra società, ha reso infatti opportuno adottare nel corso dell'esercizio alcune revisioni dei parametri interni al modello per la valutazione al fair value del portafoglio crediti, che tenessero prudenzialmente conto della mutata realtà del panorama economico italiano. Congiuntura eccezionalmente negativa che si è concretizzata in misura più evidente nel secondo semestre del 2007.

Inoltre i dati di esercizio sopra evidenziati devono in ogni caso essere interpretati alla luce di quanto realizzato a livello di Gruppo, sia in termini di acquisti di crediti che in termini di risultati economici consolidati, in quanto è soprattutto in tale ottica che è possibile apprezzare la crescita della potenzialità reddituale della Società conseguente alle operazioni portate a termine nel 2007.

AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE A PAGAMENTO (IPO)

In data 21.03.2007 a seguito della negoziazione dei titoli azionari della società sul mercato Expandi è stato interamente sottoscritto e versato l'aumento del capitale sociale, deliberato in sede di assemblea straordinaria dei soci del 6 novembre 2006, per n. 7.650.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 cadauna con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile. Il capitale sociale, a seguito dell'aumento sopra descritto, ammontava quindi ad Euro 2.715.000,00 (duemilionsettecentoquindicimila/00), interamente versati, rappresentato da n. 27.150.000= azioni del valore nominale di Euro 0,10 cadauna.

Tale aumento di capitale che ha permesso alla società di reperire sul mercato le risorse necessarie allo sviluppo del business può essere pertanto inteso come una conferma della fiducia che il mercato ripone nella società, in relazione ai futuri piani di sviluppo.

OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE AZIENDALE E RELATIVO AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO

La società nel corso dell'esercizio 2007 ha perfezionato l'acquisizione di Fast Finance S.p.A., azienda specializzata che opera nel settore dell'acquisizione pro-soluto di crediti di natura fiscale da procedure concorsuali, rappresentante il maggiore competitor della Toscana Finanza in tale settore. Fast Finance inoltre detiene la totalità (100%) del capitale sociale di Italventitrè, società con sede in Milano, Piazza Borromeo 10, società attualmente inattiva la cui principale attività iscritta in bilancio è rappresentata dalla gestione di crediti fiscali da essa vantati verso l'Erario.

Al fine di illustrare le modalità ed i termini dell'acquisizione di Fast Finance S.p.A. è necessario ripercorrere le seguenti operazioni:

- 1) in data 31 luglio 2007 è stato stipulato l'accordo-quadro nel quale
 - a) i soci di Fast Finance S.p.A. si sono impegnati a sottoscrivere un aumento di capitale della Società con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., da deliberarsi ad opera dell'assemblea straordinaria della Società e da liberarsi mediante conferimento di complessive n. 704.583 azioni ordinarie di Fast Finance, rappresentative del 68,21% circa del capitale sociale della medesima; per effetto della sottoscrizione dell'aumento, i Soci di Fast Finance hanno acquistato la proprietà di n. 3.444.476 azioni ordinarie della Società di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale ed il conseguente diritto a qualsiasi dividendo deliberato e/o distribuito dalla Società successivamente alla data di esecuzione dell'anzidetto aumento di capitale;
 - b) alcuni soci di Fast Finance S.p.A. si sono impegnati a vendere alla Toscana Finanza S.p.A. complessive n. 328.417 azioni ordinarie di Fast Finance, rappresentative del 31,79% circa del capitale sociale della medesima.

Il prezzo concordato tra le parti per l'acquisizione della totalità del capitale sociale di Fast Finance è stato convenuto in Euro 20.200.000 da corrispondersi come segue:

- quanto a Euro 13.777.904 in nuove azioni di Toscana Finanza S.p.A. rivenienti dal menzionato aumento di capitale con emissione delle n. 3.444.476 nuove azioni, ad un prezzo pari ad Euro 4,00 per ogni nuova azione della Società;
 - quanto a Euro 6.422.095,97 mediante pagamento in contanti, a fronte dell'acquisto da parte della Società di n. 328.417 azioni ordinarie di Fast Finance, pari a circa il 31,79% del capitale sociale della stessa.
- 2) in data 11 ottobre 2007 il consiglio di amministrazione di Toscana Finanza S.p.A. ha approvato la suddetta acquisizione proponendola all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci, con le modalità già concordate in sede di accordo-quadro;
 - 3) in data 29 novembre 2007, l'Assemblea Straordinaria dei soci di Toscana Finanza S.p.A. ha approvato le modalità ed i termini della suddetta acquisizione evidenziate nella proposta del Consiglio di Amministrazione, precedendo ad assumere le opportune delibere;
 - 4) in pari data si è perfezionato l'acquisto del 100% di Fast Finance con il versamento di Euro 6,4 milioni e ed il contestuale aumento di capitale, tramite l'emissione di n. 3.444.476 nuove azioni, riservato ai soci di Fast Finance S.p.A., a fronte del conferimento da parte di questi ultimi del 68,21% del capitale sociale della stessa Fast Finance S.p.A..

Si evidenzia che in data 10 dicembre 2007 il consiglio di amministrazione di Toscana Finanza S.p.A. ha proceduto alla verifica delle valutazioni poste alla base della perizia redatta per il conferimento dal perito del Tribunale ai sensi degli artt. 2343 e 2343-bis del Codice Civile.

Si evidenzia inoltre che le azioni emesse in data 29.11.2007 sono attualmente non negoziabili sul mercato Expandi in attesa del rilascio da parte di Consob del nulla osta alla pubblicazione di un prospetto di quotazione delle suddette azioni.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF) alla data del 31.12.2007

a) Struttura del capitale sociale

Ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato:

Euro 3.059.447,60 (tremilionicinquantanovemilaquattrocentoquarantasette virgola sessanta).

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

Categoria	N°azioni	% rispetto al Cap. Soc.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie ISIN IT0004146855	27.150.000	88,7%	Expandi	Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e negoziabili sul mercato Expandi. Ciascuna azione dà diritto ad un voto e attribuisce i diritti patrimoniali e gli altri diritti amministrativi secondo le disposizioni di Legge e di Statuto applicabili.
Azioni ordinarie * ISIN IT0004300494	3.444.476	11,3%	Non negoziabili	Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili. Ciascuna azione dà diritto ad un voto e attribuisce i diritti patrimoniali e gli altri diritti amministrativi secondo le disposizioni di Legge e di Statuto applicabili.
Totale	30.594.476	100%		

* Le azioni non risultano negoziabili sul mercato in attesa del nullaosta di Consob.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Al 31.12.2007 non sono stati deliberati piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Al 31.12.2007 lo Statuto di Toscana Finanza SpA non prevede restrizioni di alcun tipo al trasferimento delle azioni.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Al 31.12.2007 in base alle risultanze del libro soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle altre informazioni a disposizione della Società, risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni della Società in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale i seguenti soggetti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Andrea Manganelli	Next s.a.s.	47,23%	47,23%
Serenella Bettini	Serenella Bettini	11,08%	11,08%
Edoardo Rossetti	Finross S.p.A.	6,659%	6,659%
Lamberto Tacoli	Lamberto Tacoli	2,220%	2,220%
Sofir Srl	Sofir Srl	2,124%	2,124%
Assicurazioni Generali	Toro Assicurazioni S.p.A.	2,099%	2,099%
MPS Asset Management S.G.R.	MPS Asset Management S.G.R.	2,041%	2,041%
BNP Paribas (BNL Gestioni)	BNP Paribas (BNL Gestioni)	2,578%	2,578%
Oyster Sicav	Oyster Sicav	2,091%	2,091%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Al 31.12.2007 non sono stati deliberati piani di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto di Toscana Finanza S.p.A. non prevede restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

In data 29 novembre 2007, Sofir società fiduciaria e di revisione S.r.l. ("Sofir"), Finross S.p.a. ("Finross"), Lamberto Tacoli ("Lamberto Tacoli") e Blu Opportunity S.r.l. ("Blue Opportunity") soci di Toscana Finanza S.p.A., società emittente azioni quotate sul Mercato Expandi organizzato e gestito di Borsa Italiana S.p.A., ("Toscana Finanza") hanno sottoscritto con Abaxbank S.p.A., Global Coordinator e Specialist nel recente processo di quotazione delle azioni di Toscana Finanza sul Mercato Expandi di Toscana Finanza, un accordo di lock up ("Accordo di Lock Up") sulle azioni Toscana Finanza dagli stessi detenute, le cui pattuizioni sono riconducibili ai sensi dell'art. 122 TUF. Si precisa che tale accordo è cessato in data 31 marzo 2008.

Oggetto dell'Accordo di Lock Up erano complessive n. 3.444.476 azioni ordinarie di Toscana Finanza del valore nominale di 0,10 Euro ciascuna, possedute da Sofir, Finross, Lamberto Tacoli e Blu Opportunity .

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) membri, eletti anche tra non soci dall'Assemblea ordinaria dopo averne determinato il numero. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori non sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del Codice Civile. Tra i componenti del Consiglio di Amministrazione dovranno essere ricompresi Amministratori in numero ed in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile alle società con azioni quotate in mercati regolamentati.

Al 31.12.2007 il Consiglio risulta composto da 4 amministratori di cui uno indipendente.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Amministratore, la nomina degli Amministratori è effettuata dall'Assemblea sulla base di liste di candidati, secondo la procedura prevista dal presente articolo fatta comunque salva l'applicazione di diverse e ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari. Hanno diritto a presentare una lista di candidati i soci, iscritti nel libro soci da almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tale intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 58/1998 nonché le società controllate da e le collegate al medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. n. 58/1998, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione del divieto di cui al presente paragrafo non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste, corredate dei curricula professionali contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, i soci devono depositare presso

la sede sociale la documentazione comprovante la titolarità della partecipazione azionaria entro il termine indicato al comma precedente. Entro lo stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la propria candidatura ed attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore della Società, nonché di quelli di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla legge e dai codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, ai quali la Società abbia aderito. Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo statuto. La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata. Risulteranno eletti Amministratori i primi candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in misura pari al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea meno uno. Il restante Amministratore sarà tratto da quella tra le altre liste, non collegate in alcun modo, neppure indirettamente, secondo i criteri stabiliti dalla legge o dai regolamenti di volta in volta in vigore, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, che abbia conseguito il maggior numero di voti scegliendo il candidato indicato per primo in tale lista. Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse. In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Amministratori i candidati più anziani per età. Qualora fosse validamente presentata una sola lista, tutti gli Amministratori saranno eletti in ordine progressivo unicamente da tale lista. Nel caso in cui non sia presentata o non riceva voti alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. Per la nomina degli Amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento previsto nel presente articolo, ivi inclusa la mancata presentazione di liste nei termini sopra indicati, l'Assemblea delibera con le maggioranze e le modalità di legge.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, qualora nel corso del mandato uno o più Amministratori, nominati sulla base del voto di lista, vengano a mancare per qualsiasi ragione, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista dell'Amministratore da sostituire; qualora per qualsiasi ragione non vi fossero nominativi disponibili, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sostituzione a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per l'attuazione e l'adempimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea. Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: a) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile; b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; c) l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società; d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale; g) le altre competenze previste all'articolo 6. L'informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate, prevista dall'articolo 150 del D.Lgs. n. 58/1998 e dall'articolo 2381 del Codice Civile, viene fornita dagli Amministratori al Collegio Sindacale e dagli organi delegati al Consiglio di Amministrazione ed allo stesso Collegio Sindacale ogni tre mesi, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, allorché non vi abbia provveduto direttamente l'Assemblea, nomina tra i suoi membri un Presidente. Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare un Vice Presidente, scelto fra i propri membri, con la funzione di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. La carica di Presidente o di Vice Presidente non sono incompatibili con quella di Amministratore Delegato. Nel caso di assenza o impedimento di questi, le relative funzioni vengono svolte dall'Amministratore designato a maggioranza dagli Amministratori presenti o, in caso di parità di voto

dall'Amministratore più anziano di età.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Al 31.12.2007 l'assemblea non ha autorizzato alcun acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile.

l) Clausole di change of control

L'Emittente o una sua controllata non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Venendo infine alle risultanze della presente relazione obbligatoria per legge, si evidenzia quanto segue:

PARTECIPAZIONI DETENUTE NELLA SOCIETA' AL 31.12.2007 EX ALLEGATO 3C SCHEMA 3 REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Di seguito vengono riportate le partecipazioni detenute in Toscana Finanza SpA dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche al 31.12.2007:

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
MANGANELLI ANDREA	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	14.450.000	0	14.450.000
BETTINI SERENELLA	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	3.390.000	0	3.390.000
PALCHETTI GIUSEPPE	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
TAPINASSI GIANNI	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
GIUSTI ALESSANDRO ANTONIO	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
BANFI LORENZO	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-
ROMITO STEFANO	TOSCANA FINANZA S.P.A.	-	-	-	-

Venendo infine alle risultanze della presente relazione obbligatoria per legge, si evidenzia quanto segue:



STATO PATRIMONIALE - BILANCIO SEPARATO AL 31.12.2007

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
ID	Voci dell'ATTIVO	Cross Reference	31/12/2007		31/12/2006	
			INDIVIDUALE	IFRS	INDIVIDUALE	IFRS
10.	Cassa e disponibilità liquide	Parte B ATT - Sez. 1		9.140		4.743
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Parte B ATT - Sez. 2		20.376		-
30.	Attività finanziarie al fair value	Parte B ATT - Sez. 3		54.733.392		39.713.041
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Parte B ATT - Sez. 4		-		-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Parte B ATT - Sez. 5		-		-
60.	Crediti	Parte B ATT - Sez. 6		4.564.204		896.425
70.	Derivati di copertura	Parte B ATT - Sez. 7		-		-
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	Parte B ATT - Sez. 8		-		-
90.	Partecipazioni	Parte B ATT - Sez. 9		16.374.055		114.512
100.	Attività materiali	Parte B ATT - Sez. 10		810.682		774.803
110.	Attività immateriali	Parte B ATT - Sez. 11		127.343		112.280
120.	Attività fiscali	Parte B ATT - Sez. 12		586.208		416.536
	a) correnti	Parte B ATT - Sez. 12		-		416.536
	b) anticipate	Parte B ATT - Sez. 12		586.208		-
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	Parte B ATT - Sez. 13		-		-
140.	Altre attività	Parte B ATT - Sez. 14		182.999		398.911
	TOTALE ATTIVO			77.408.398		42.431.251

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
ID	Voci del PASSIVO e del PATRIMONIO NETTO	Cross Reference	31/12/2007		31/12/2006	
			INDIVIDUALE	IFRS	INDIVIDUALE	IFRS
10.	Debiti	Parte B PASS - Sez. 1		13.714.343		13.228.350
20.	Titoli in circolazione	Parte B PASS - Sez. 2		-		-
30.	Passività finanziarie di negoziazione	Parte B PASS - Sez. 3		-		-
40.	Passività finanziarie al fair value	Parte B PASS - Sez. 4		-		-
50.	Derivati di copertura	Parte B PASS - Sez. 5		-		-
60.	Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica (+/-)	Parte B PASS - Sez. 6		-		-
70.	Passività fiscali	Parte B PASS - Sez. 7		412.533		9.534.149
	a) correnti	Parte B PASS - Sez. 7		412.533		-
	b) differite	Parte B PASS - Sez. 7		-		9.534.149
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione	Parte B PASS - Sez. 8		-		-
90.	Altre passività	Parte B PASS - Sez. 9		100.101		111.180
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	Parte B PASS - Sez. 10		204.981		148.868
110.	Fondi per rischi e oneri	Parte B PASS - Sez. 11		10.044.386		219.257
	TOTALE PASSIVO			24.476.343		23.241.804
120.	Capitale	Parte B PN - Sez. 12		3.059.448		1.950.000
130.	Azioni proprie (-)	Parte B PN - Sez. 13		-		-
140.	Strumenti di capitale	Parte B PN - Sez. 14		-		-
150.	Sovraprezzi di emissione	Parte B PN - Sez. 15		29.992.584		-
160.	Riserve	Parte B PN - Sez. 16		734.099		348.419
170.	Riserve da valutazione	Parte B PN - Sez. 17		16.505.347		13.100.417
180.	Utile (perdita) d'esercizio	Parte B PN - Sez. 18		2.640.577		3.790.610
190.	Patrimonio di pertinenza terzi	Parte B PN - Sez. 19		-		-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO			52.932.055		19.189.447
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			77.408.398		42.431.251

CONTO ECONOMICO - BILANCIO SEPARATO AL 31.12.2007
Redatto ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO						
ID	Voci	Cross Reference	31/12/2007		31/12/2006	
			INDIVIDUALE	IFRS	INDIVIDUALE	IFRS
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	Parte C Sez. 1	202.755		2.601	
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	Parte C Sez. 2	(440.317)		(342.460)	
	MARGINE D'INTERESSE		(237.562)		(339.859)	
30.	Commissioni attive	Parte C Sez. 3	-		-	
40.	Commissioni passive	Parte C Sez. 4	(572.945)		(470.214)	
	COMMISSIONI NETTE		(572.945)		(470.214)	
50.	Dividendi e proventi assimilati	Parte C Sez. 5	-		-	
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	Parte C Sez. 6	60.220		-	
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	Parte C Sez. 7	-		-	
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	Parte C Sez. 8	8.783.789		9.793.192	
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value	Parte C Sez. 9	-		-	
100.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:	Parte C Sez. 10	-		-	
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		8.033.502		8.983.119	
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	Parte C Sez. 11	-		-	
120.	Spese amministrative	Parte C Sez. 12	(3.417.367)		(2.594.394)	
	<i>a) spese per il personale</i>	Parte C Sez. 12	(2.200.650)		(1.638.466)	
	<i>b) altre spese amministrative</i>	Parte C Sez. 12	(1.216.717)		(955.928)	
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	Parte C Sez. 13	(68.989)		(43.934)	
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	Parte C Sez. 14	(35.620)		(25.255)	
150.	Risultato netto dalla valutazione al fair value delle attività mat. e immat.	Parte C Sez. 15	-		-	
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	Parte C Sez. 16	(144.630)		(32.577)	
170.	Altri oneri di gestione	Parte C Sez. 17	(129.828)		(72.268)	
180.	Altri proventi di gestione	Parte C Sez. 18	65.748		31.696	
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		4.302.816		6.246.388	
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	Parte C Sez. 19	-		-	
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	Parte C Sez. 20	-		-	
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		4.302.816		6.246.388	
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Parte C Sez. 21	(1.662.239)		(2.455.778)	
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE		2.640.577		3.790.610	
220.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	Parte C Sez. 22	-		-	
230.	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	Parte C Sez. 23	-		-	
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		2.640.577		3.790.610	

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato alcuna attività in tale settore.

Conseguentemente non vi sono costi iscritti a tale titolo in bilancio.

AZIONI PROPRIE - AZIONI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il primo trimestre 2008 conferma come le scelte strategiche della quotazione in Borsa e dell'acquisizione di Fast Finance Spa, avvenute nel corso del 2007, abbiano posto la società al centro di una grande evoluzione sia da un punto di vista organizzativo interno che di presenza sul mercato, e l'abbiano avvicinata sempre di più agli obiettivi di crescita confermandosi come un'azienda leader nel settore.

In data 30/03/2008 sono stati stipulati due contratti fra Toscana Finanza SpA, Fast Finance SpA e Italventitre Srl, relativamente all'offerta da parte di Toscana Finanza SpA di servizi attinenti la gestione amministrativa e societaria, nel rispetto delle normali condizioni di mercato.

Alla data di redazione della presente relazione sulla gestione non sono noti eventi o fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 31 dicembre 2007, oltre a quelli sopra esposti, che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società così come risultante dal presente bilancio.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne i rapporti infragruppo, Toscana Finanza nell'esercizio 2007 ha intrattenuto ordinari rapporti con la società controllata TF SeC Srl che sono riconducibili alla normale operatività e sono posti in essere a condizioni di mercato, mentre non vi sono stati rapporti economici con le controllate Fast Finance SpA e Italventitre Srl.

Tutte le informazioni sulle operazioni con parti correlate vengono fornite nella *parte D* delle Note esplicative al presente bilancio come previsto dallo IAS 24.

PRIVACY

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. G) del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (normativa di protezione dei dati personali) si dà atto che il Documento Programmatico per la Sicurezza (D.P.S.) è stato adottato nei termini previsti dalla legge.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale situazione economica è caratterizzata da modelli di consumo che sempre più fanno ricorso al credito. Ciò apre opportunità interessanti per la società, sia nel breve che nel medio periodo: la crescita dei volumi del settore del credito al consumo infatti porterà fisiologicamente ad una crescita delle opportunità di acquisizione di

crediti non performing, e consentirà di essere in linea con le attese rispetto all'acquisizione di nuovi crediti a fine esercizio.

A questo proposito è giusto evidenziare che gli sforzi della struttura non sono stati unicamente verso l'organizzazione interna, amministrativa e di accrescimento del business, ma anche nel campo della ricerca dove sono allo studio di fattibilità ed in sviluppo prodotti nuovi ed innovativi per il mercato.

La società per la prima volta ha predisposto il proprio bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili IAS-IFRS ed ha attribuito rilevanza fiscale alle componenti reddituali emerse in conseguenza dell'applicazione di tali principi contabili in sede di valutazione delle varie poste contabili, ed in particolare della valutazione al *fair value* dei crediti oggetto del core business aziendale.

In attesa che il Ministero dell'Economia, con il decreto previsto dall'art. 1, comma 61, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), provveda a stabilire le disposizioni di attuazione delle norme contenute nella stessa Legge 244/2007 in materia di tassazione dei soggetti IFRS, nonché, in particolare, le disposizioni di coordinamento di tali norme con le disposizioni relative alla prima applicazione dei principi contabili internazionali contenute nel D. Lgs. 28.02.2005 n. 38, vi è incertezza circa le modalità e i tempi di tassazione ai fini Ires ed Irap dei maggiori valori dei crediti, conseguenti alla rilevazione del fair value degli stessi alla data di First Time Adoption - FTA (01.01.2004) e alle date di chiusura degli esercizi precedenti quello di prima applicazione dei principi IAS-IFRS al bilancio separato (31.12.2004-2005-2006), già imputati alle riserve da valutazione IAS del patrimonio netto.

Stante la situazione di incertezza sopra descritta, la Società ha ritenuto opportuno classificare in un apposito "fondo imposte", la passività latente stimata per Ires e Irap afferente i suddetti maggiori valori conseguenti all'applicazione degli IFRS, per lo stesso ammontare che nell'esercizio precedente era ricompreso nell'ambito delle Passività fiscali differite (voce 70 b – Passivo).

Si segnala che l'ammontare accantonato in detto fondo potrebbe divenire esigibile, in tutto o in parte, nel breve termine.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

In ultimo il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio pari a € 2.640.576,65= quanto a € 132.028,83= al Fondo di Riserva Legale, quanto al rimanente alle Riserve secondo la quota di competenza.

Il Consiglio di Amministrazione

(Andrea Manganelli)

(Serenella Bettini)

(Giuseppe Palchetti)

(Gianni Tapinassi)



TOSCANA FINANZA S.P.A.
BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2007 - STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
ID	Voci dell'ATTIVO	Cross Reference	31/12/2007		31/12/2006	
			INDIVIDUALE	IFRS	INDIVIDUALE	IFRS
10.	Cassa e disponibilità liquide	Parte B ATT - Sez. 1	9.140		4.743	
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Parte B ATT - Sez. 2	20.376		-	
30.	Attività finanziarie al fair value	Parte B ATT - Sez. 3	54.733.392		39.713.041	
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Parte B ATT - Sez. 4	-		-	
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Parte B ATT - Sez. 5	-		-	
60.	Crediti	Parte B ATT - Sez. 6	4.564.204		896.425	
70.	Derivati di copertura	Parte B ATT - Sez. 7	-		-	
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	Parte B ATT - Sez. 8	-		-	
90.	Partecipazioni	Parte B ATT - Sez. 9	16.374.055		114.512	
100.	Attività materiali	Parte B ATT - Sez. 10	810.682		774.803	
110.	Attività immateriali	Parte B ATT - Sez. 11	127.343		112.280	
120.	Attività fiscali	Parte B ATT - Sez. 12	586.208		416.536	
	a) correnti	Parte B ATT - Sez. 12	-		416.536	
	b) anticipate	Parte B ATT - Sez. 12	586.208		-	
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	Parte B ATT - Sez. 13	-		-	
140.	Altre attività	Parte B ATT - Sez. 14	182.999		398.911	
	TOTALE ATTIVO		77.408.398		42.431.251	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
ID	Voci del PASSIVO e del PATRIMONIO NETTO	Cross Reference	31/12/2007		31/12/2006	
			INDIVIDUALE	IFRS	INDIVIDUALE	IFRS
10.	Debiti	Parte B PASS - Sez. 1	13.714.343		13.228.350	
20.	Titoli in circolazione	Parte B PASS - Sez. 2	-		-	
30.	Passività finanziarie di negoziazione	Parte B PASS - Sez. 3	-		-	
40.	Passività finanziarie al fair value	Parte B PASS - Sez. 4	-		-	
50.	Derivati di copertura	Parte B PASS - Sez. 5	-		-	
60.	Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica (+/-)	Parte B PASS - Sez. 6	-		-	
70.	Passività fiscali	Parte B PASS - Sez. 7	412.533		9.534.149	
	a) correnti	Parte B PASS - Sez. 7	412.533		-	
	b) differite	Parte B PASS - Sez. 7	-		9.534.149	
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione	Parte B PASS - Sez. 8	-		-	
90.	Altre passività	Parte B PASS - Sez. 9	100.101		111.180	
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	Parte B PASS - Sez. 10	204.981		148.868	
110.	Fondi per rischi e oneri	Parte B PASS - Sez. 11	10.044.386		219.257	
	TOTALE PASSIVO		24.476.343		23.241.804	
120.	Capitale	Parte B PN - Sez. 12	3.059.448		1.950.000	
130.	Azioni proprie (-)	Parte B PN - Sez. 13	-		-	
140.	Strumenti di capitale	Parte B PN - Sez. 14	-		-	
150.	Sovraprezzi di emissione	Parte B PN - Sez. 15	29.992.584		-	
160.	Riserve	Parte B PN - Sez. 16	734.099		348.419	
170.	Riserve da valutazione	Parte B PN - Sez. 17	16.505.347		13.100.417	
180.	Utile (perdita) d'esercizio	Parte B PN - Sez. 18	2.640.577		3.790.610	
190.	Patrimonio di pertinenza terzi	Parte B PN - Sez. 19	-		-	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		52.932.055		19.189.447	
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		77.408.398		42.431.251	

TOSCANA FINANZA S.P.A.
BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2007 - CONTO ECONOMICO

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO				
ID	Voci	Cross Reference	31/12/2007 INDIVIDUALE IFRS	31/12/2006 INDIVIDUALE IFRS
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	Parte C Sez. 1	202.755	2.601
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	Parte C Sez. 2	(440.317)	(342.460)
	MARGINE D'INTERESSE		(237.562)	(339.859)
30.	Commissioni attive	Parte C Sez. 3	-	-
40.	Commissioni passive	Parte C Sez. 4	(572.945)	(470.214)
	COMMISSIONI NETTE		(572.945)	(470.214)
50.	Dividendi e proventi assimilati	Parte C Sez. 5	-	-
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	Parte C Sez. 6	60.220	-
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	Parte C Sez. 7	-	-
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	Parte C Sez. 8	8.783.789	9.793.192
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value	Parte C Sez. 9	-	-
100.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:	Parte C Sez. 10	-	-
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		8.033.502	8.983.119
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	Parte C Sez. 11	-	-
120.	Spese amministrative	Parte C Sez. 12	(3.417.367)	(2.594.394)
	<i>a) spese per il personale</i>	Parte C Sez. 12	(2.200.650)	(1.638.466)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	Parte C Sez. 12	(1.216.717)	(955.928)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	Parte C Sez. 13	(68.989)	(43.934)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	Parte C Sez. 14	(35.620)	(25.255)
150.	Risultato netto dalla valutazione al fair value delle attività mat. e immat.	Parte C Sez. 15	-	-
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	Parte C Sez. 16	(144.630)	(32.577)
170.	Altri oneri di gestione	Parte C Sez. 17	(129.828)	(72.268)
180.	Altri proventi di gestione	Parte C Sez. 18	65.748	31.696
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		4.302.816	6.246.388
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	Parte C Sez. 19	-	-
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	Parte C Sez. 20	-	-
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		4.302.816	6.246.388
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Parte C Sez. 21	(1.662.239)	(2.455.778)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE		2.640.577	3.790.610
220.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	Parte C Sez. 22	-	-
230.	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	Parte C Sez. 23	-	-
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		2.640.577	3.790.610

TOSCANA FINANZA S.P.A.
BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2007
PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in unità di Euro)

<i>Variazioni PN</i>	Capitale sociale	Riserve	Riserve da valutazione	Utile d'esercizio	Totale PN
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2005	780.000	1.034.853	11.482.621	2.101.362	15.398.836
Destinazione dell'utile d'esercizio 2005:		483.566	1.617.796	(2.101.362)	0
Altre variazioni (vedi parte B - PASS. - sezione 12)	1.170.000	(1.170.000)			0
Utile dell'esercizio 31/12/2006				3.790.610	3.790.610
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2006	1.950.000	348.419	13.100.417	3.790.610	19.189.446

(importi in unità di Euro)

<i>Variazioni PN</i>	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve	Riserve da valutazione	Utile d'esercizio	Totale PN
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2006	1.950.000	0	348.419	13.100.417	3.790.610	19.189.446
Destinazione dell'utile d'esercizio 2006:			385.680	3.404.930	(3.790.610)	0
Aumento di capitale con sovrapprezzo azioni per quotazione Expandi	765.000	22.185.000				22.950.000
Oneri di quotazione		(1.354.722)				(1.354.722)
Aumento di capitale riservato con sovrapprezzo azioni (acquisizione Fast Finance)	344.448	13.433.456				13.777.904
Riserva da acquisizione (Fast Finance) IAS 39		(4.271.150)				(4.271.150)
Utile dell'esercizio 31/12/2007					2.640.577	2.640.577
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007	3.059.448	29.992.584	734.099	16.505.347	2.640.577	52.932.055

TOSCANA FINANZA S.P.A.
BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2007 - RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in unità di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)	Cross Reference	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile prima delle imposte		2.640.577	3.790.610
Rettifiche per:			
Ammortamenti dell'esercizio		104.609	69.189
(Plus)minusvalenze		2.420	(4.678)
Altri accantonamenti e svalutazioni		(20.376)	
Variazioni di attività e passività:			
Attività finanziarie al fair value		(15.020.351)	(10.529.626)
Crediti		29.914	(542.088)
Altre attività		10.858	(27.742)
Attività e passività fiscali		970.219	1.740.735
Debiti verso fornitori		1.755.175	(1.049.602)
TFR		56.113	47.899
Fondi oneri e rischi		36.000	32.577
Altre passività		(67.363)	(197.349)
<i>Flusso finanziario netto da attività operativa</i>		(9.502.206)	(6.670.075)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisto di attività materiali		(121.194)	(54.168)
Cessione di attività materiali		13.906	11.373
Acquisto di partecipazioni		(6.752.789)	(1.100)
Acquisto di attività immateriali		(50.684)	(271.978)
Cessione di attività immateriali		-	-
Acquisto di attività finanziarie		-	-
Investimenti finalizzati ad aggregazioni aziendali-liquidità utilizzata		-	-
Cessione di attività finanziarie		-	-
<i>Flusso finanziario netto da attività di investimento</i>		(6.910.760)	(315.873)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Versamenti di capitale		765.000	
Versamenti per sovrapprezzo azioni		22.185.000	
Investimenti finalizzati ad aggregazioni aziendali-nuove azioni emesse			
Oneri di quotazione		(1.622.045)	
Accensione di finanziamenti a M-L e Revolving		3.500.000	6.115.150
Rimborso di finanziamenti a M-L e Revolving		(9.281.151)	(2.524.685)
Rimborso di leasing finanziari		(67.168)	(64.630)
Rimborso del prestito obbligazionario		-	(1.866.099)
Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve		4.635.420	4.517.998
<i>Flusso finanziario netto da attività di finanziamento</i>		20.115.056	6.177.734
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		3.702.090	(808.213)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	Parte D - Sez. 5.1	13.530	821.743
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	Parte D - Sez. 5.1	3.715.620	13.530

TOSCANA FINANZA S.P.A.
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31/12/2007

Parte A – Politiche contabili

A.1 – Parte Generale

- Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 - Principi generali di redazione
- Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
- Sezione 4 - Altri aspetti

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio - Criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle principali voci di bilancio

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

- Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10
- Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20
- Sezione 3 - Attività finanziarie al *fair value* – Voce 30
- Sezione 6 - Crediti – Voce 60
- Sezione 9 - Partecipazioni – Voce 90
- Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100
- Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110
- Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

- Sezione 1 - Debiti – Voce 10
- Sezione 7 - Attività e passività fiscali (correnti e differite) – Voce 120 Attivo e 70 Passivo
- Sezione 9 - Altre passività – Voce 90
- Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
- Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri – Voce 110
- Sezione 12 - Capitale – Voce 120
- Sezione 15 - Sovraprezzi di emissione – Voce 150
- Sezione 16 - Riserve – Voce 160
- Sezione 17 - Riserve da valutazione – Voce 170
- Sezione 18 - Utile (perdita) d'esercizio – Voce 180

Parte C – Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 - Interessi attivi e proventi assimilati – Voce 10
- Sezione 2 - Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20
- Sezione 3 - Commissioni attive – Voce 30
- Sezione 4 - Commissioni passive – Voce 40
- Sezione 8 - Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* – Voce 80
- Sezione 12 - Spese amministrative – Voce 120
- Sezione 13 - Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130
- Sezione 14 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140
- Sezione 16 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160
- Sezione 17 - Altri oneri di gestione – Voce 170
- Sezione 18 - Altri proventi di gestione – Voce 180
- Sezione 21 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

Parte D – Altre Informazioni

- Sezione 1 - Riferimenti specifici all'attività svolta
- Sezione 2 - Informazioni integrative sugli strumenti finanziari
- Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Sezione 4 - Operazioni con parti correlate
 - 4.1 - Informazioni sui compensi degli amministratori e dirigenti
 - 4.2 - Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci
 - 4.3 - Informazioni sulle transazioni con parti correlate
- Sezione 5 - Altri dettagli informativi
 - 5.1 - Informazioni sul rendiconto finanziario
 - 5.2 - Posizione finanziaria netta
 - 5.3 – Informazioni sulla società esercitante attività di direzione e coordinamento
 - 5.4 - Garanzie

Parte A – Politiche contabili

A.1 – Parte Generale

La Società opera nel settore dell'acquisizione pro-soluto dei crediti di difficile esigibilità ed è attiva in Italia. Toscana Finanza ha forma giuridica di società per azioni ed è registrata presso il registro delle imprese di Firenze con sede legale in Firenze via Gustavo Modena n. 19. L'entità controllante si identifica in Next di Andrea Manganelli & C. s.a.s. con sede in Barberino Val d'Elsa (FI) - Via C. Colombo n. 2.

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Per la predisposizione del bilancio separato, sono stati applicati i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standard "IFRS" emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), adottati dall'Unione Europea a tutto il 31 dicembre 2007.

L'adozione di tali principi IAS/IFRS ai fini della redazione del bilancio separato si è concretizzata per la prima volta con riferimento all'anno 2007 a seguito dell'avvenuta quotazione della Società sul Mercato Expandi in data 21/03/2007.

La Società ha peraltro per la prima volta adottato i principi contabili internazionali ai fini della redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2005. La data di transizione ai principi IAS/IFRS risulta quindi fissata al 01/01/2004 sia per il bilancio consolidato che per il presente bilancio separato.

Per meglio orientare l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è inoltre, fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), nonché a documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio separato al 31 dicembre 2007 di Toscana Finanza SpA è stato redatto secondo gli IAS/IFRS, seguendo le linee guida contenute nelle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nella circolare del 14 febbraio 2006. Il bilancio separato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 ovvero: stato patrimoniale, conto economico, prospetto di variazione del patrimonio netto e rendiconto finanziario nonché dalle presenti Note esplicative. Esso risulta inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione della Società.

Nelle Note esplicative sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Società. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare del 14 febbraio 2006 emanata dalla Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nelle Note esplicative sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci, contrassegnate da numeri, da sottovoci, da lettere e da ulteriori dettagli informativi i "di cui" delle voci e sottovoci. Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti di bilancio.

Per ogni conto degli schemi di stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente, tenuto conto di quanto già precedentemente ricordato nel paragrafo intitolato "La struttura del bilancio" della Relazione degli amministratori sulla gestione della Società.

Il bilancio separato è stato redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi finanziari al 31 dicembre 2007. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione, salvo se richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

Le voci di bilancio principalmente interessate dall'applicazione di metodologie di stima nell'ambito dell'adozione dei principi contabili internazionali, sono risultate quelle inerenti il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente (TFR) e quelle inerenti la valutazione delle attività finanziarie al fair value (FV TPL) rappresentate dai crediti di difficile esigibilità oggetto dell'attività specifica della società.

Per quanto riguarda il TFR (Euro 204.981 al 31/12/2007) gli elementi di incertezza nelle stime sono legati alle assunzioni di base utilizzate per i conteggi attuariali, per le attività finanziarie al *fair value* (Euro 54.733.392 al 31/12/2007) alla stima dei flussi finanziari prospettici legati a metodologie di tipo statistico.

Il bilancio separato di Toscana Finanza SpA è sottoposto a revisione contabile da parte della BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni - società di revisione ed organizzazione contabile iscritta nell'Albo Speciale CONSOB.

Il bilancio viene redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto, gli importi di bilancio, se non diversamente specificato sono esposti in unità di Euro. La valuta funzionale e quella di presentazione della Società è l'Euro.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si evidenziano fatti o operazioni poste in essere che siano di particolare rilievo intervenute successivamente al 31.12.2007.

Sezione 4 - Altri aspetti

Come già evidenziato nella parte dedicata all'applicazione dei principi contabili internazionali, si precisa che per i principi IAS 32 e 39 si è assunta quale data di passaggio agli IAS/IFRS (c.d. "transition date") il 1° gennaio 2004. Negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, nel rendiconto finanziario e in talune tabelle delle Note esplicative, si è proceduto – per quanto possibile e tenendo conto delle decisioni assunte in sede di FTA relativamente al 1° gennaio 2004 – a riclassificare gli strumenti finanziari detenuti al 31/12/03 nelle diverse categorie previste dallo IAS 39 e analogamente si è operato per le relative componenti economiche.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio separato al 31 dicembre 2007. In particolare sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione, i criteri di cancellazione delle principali voci di bilancio e, laddove necessario, i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Cassa e disponibilità liquide – Voce 10 ATTIVO

Sono iscritte al loro *fair value*, pari al valore numerario, e risultano costituite esclusivamente da giacenze di cassa.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20 ATTIVO

La voce è costituita dal valore attribuito alla chiusura dell'esercizio agli strumenti finanziari denominati I.R.S. (Interest Rate Swap) valutati al fair value rilevato a conto economico. A tali strumenti finanziari non è attribuita alcuna specifica finalità di copertura.

Tali attività vengono inizialmente rilevate fair value, e successivamente valutate al fair value alla data di bilancio sulla base del "mark to market" fornito dagli istituti di credito, con la relativa variazione imputata direttamente a conto economico.

Attività finanziarie al FAIR VALUE – Voce 30 ATTIVO

Criteri di classificazione

La voce è costituita esclusivamente dai crediti di difficile esigibilità oggetto di acquisizione da parte della società nell'ambito dello svolgimento della propria attività esclusiva e prevalente.

Tali attività sono designate “al *fair value* rilevato a conto economico” al momento della rilevazione iniziale (c.d. “*fair value option*”), in quanto l’andamento del portafoglio crediti di difficile esigibilità viene regolarmente valutato sulla base del proprio *fair value* piuttosto che del valore di acquisto, e la relativa informativa viene fornita al consiglio di amministrazione e all’amministratore delegato su tale base.

La strategia di investimento per l’acquisto dei portafogli crediti di difficile esigibilità viene individuata e valutata dal personale direttivo sulla base del suo *fair value* alla data di acquisto, stimato sulla base dei dati statistici a disposizione della società. Lo stesso *fair value*, accompagnato dalla stima dei tempi di incasso, rappresenta lo strumento principale per gestire il rischio di inesigibilità e le strategie finanziarie della società.

Criteri di iscrizione

I crediti di difficile esigibilità sono rilevati nell’attivo patrimoniale al momento del perfezionamento dell’atto di acquisto da terzi, ossia quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

Criteri di valutazione

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie è effettuata al *fair value* a tale data, che normalmente corrisponde al costo di acquisto ovvero al corrispettivo riconosciuto al soggetto cedente.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti di difficile esigibilità vengono valutati al *fair value* con imputazione degli utili e delle perdite derivanti dalla variazione del *fair value* in una specifica voce del conto economico (Voce 80 - “Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* - proventi da *fair value*”).

In assenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo, il *fair value* di tali strumenti finanziari viene determinato (facendo riferimento ai criteri di classificazione dei crediti descritti nella successiva parte B - sezione 3 - voce 30 dello Stato Patrimoniale – Attivo):

- per quanto riguarda i crediti “commerciali”, mantenendo il valore iniziale pari al costo di acquisto;
- per quanto riguarda i crediti “fiscali” e “finanziari” utilizzando una tecnica di valutazione basata sull’analisi dei flussi finanziari attualizzati per ciascun portafoglio crediti esistente alla data di chiusura dell’esercizio, al netto dei costi di servicing, costituiti dai costi di incasso per compensi a terzi e per il personale direttamente utilizzato nell’attività di incasso.

Toscana Finanza ha dato incarico ad una società specializzata in valutazioni statistiche attuariali di studiare e predisporre una serie di modelli di valutazione dei flussi finanziari prospettici in modo da poter successivamente quantificare il relativo *fair value* alle varie date di valutazione.

A tal fine è stato fornito accesso al data-base nel quale, durante gli anni, sono state codificate e registrate le attività di incasso dei crediti. Le informazioni disponibili coprono un orizzonte più che decennale, costituendo un importante fonte di informazioni statistiche che permette di documentare la metodologia seguita da Toscana Finanza, la capacità di incasso in termini del valore nominale ed i tempi necessari per ottenere il rimborso del credito.

L’individuazione dei flussi finanziari prospettici si sviluppa mediante un modello statistico multistato, basato sul metodo “monte carlo”.

I flussi di cassa prospettici così individuati, al netto dei relativi costi di servicing, vengono attualizzati, utilizzando un tasso di interesse in linea con la tipologia di strumento finanziario.

Tale metodologia risulta adeguata per stimare il *fair value* degli strumenti finanziari in oggetto, in quanto:

- (A) incorpora tutti i fattori che i partecipanti al mercato considererebbero nel fissare un prezzo “fair”, e
- (B) e’ coerente con le metodologie economiche comunemente accettate per “prezzare” gli strumenti finanziari.

La tecnica di valutazione del *fair value* adottata dalla società si basa su presupposti non necessariamente supportati da dati osservabili sul mercato. I risultati, appaiono tuttavia sufficientemente stabili; il variare dei presupposti all’interno di un “range” di dati alternativi ragionevolmente possibili, determinerebbe una variazione sul *fair value* del portafoglio crediti al 31.12.2007 compresa tra il 2,5184% per la deviazione sotto la media ed il 2,6136% per la deviazione sopra la media.

In considerazione dell’ammontare delle attività delle attività finanziarie valutate al *fair value* per mezzo del modello valutativo sopra descritto, le suddette variazioni potrebbero incidere in misura anche significativa sui risultati d’esercizio dell’impresa.

La valutazione del *fair value* con la metodologia sopra indicata presuppone l’esistenza di un data base statistico temporalmente e quantitativamente molto ampio.

Per alcune categorie di crediti (crediti “commerciali”, per un valore complessivo al 31/12/2007 pari ad Euro 215.506) i dati storici disponibili non risultano sufficientemente estesi per fornire risultati attendibili.

Di conseguenza, in assenza di modalità alternative per individuare con sufficiente attendibilità le variazioni di *fair value* successive all'iscrizione iniziale, tale categoria di crediti "commerciali" è stata mantenuta al valore iniziale di *fair value* (pari al costo di acquisto) benché le aspettative di realizzo alla data di bilancio appaiano superiori.

Le principali assunzioni applicate nella determinazione del *fair value*, per i crediti "fiscali" e "finanziari", sono di seguito elencate:

<i>Descrizione</i>	Crediti fiscali	Crediti Finanziari
Tasso di attualizzazione al 31.12.2007	4,521%	4,521%
Tempi di incasso	lavorazione unica	1 lavorazione "interna" 7 lavorazioni "esterne"
Percentuale di recupero	100%	Base storica

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie della categoria avviene al momento dell'incasso o nel caso di cessione, qualora la stessa comporti il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi all'attività. Nel caso in cui non sia possibile accertare il trasferimento dei rischi e dei benefici, le attività finanziarie della categoria sono eliminate qualora sia trasferito il controllo delle stesse. In caso contrario, le attività finanziarie saranno mantenute in bilancio nei limiti del coinvolgimento misurato all'esposizione ai cambiamenti di valore dell'attività ceduta.

Eventuali utili o perdite derivanti dalla cancellazione degli stessi sono iscritti a conto economico.

I crediti iscritti nella voce attività finanziarie al *fair value* sono altresì cancellati quando ritenuti non più esigibili, qualora ricorrano fattispecie negative legate ai soggetti debitori contraddistinte da elementi gravi, certi e precisi. Prima dell'incasso o dello stralcio definitivo per accertata inesigibilità, eventuali perdite di valore dei crediti vengono valutate nella determinazione del *fair value* complessivo del portafoglio crediti sulla base dell'esperienza storica della società utilizzando il metodo statistico anzidetto, con conseguente impatto sul conto economico dell'esercizio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40 ATTIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di attività.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50 ATTIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di attività.

Crediti – Voce 60 ATTIVO

Criteri di classificazione

Nella categoria sono contabilizzati i crediti a vista nei confronti degli istituti di credito, i crediti commerciali nella forma di effetti attivi in portafoglio o presentati all'incasso salvo buon fine (sbf) e gli importi relativi agli incassi effettuati dalle agenzie esterne di esazione di competenza del periodo di riferimento.

Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale dei crediti viene effettuata al *fair value*, mentre la rilevazione successiva dei relativi valori è indicata al costo ammortizzato.

Trattandosi di crediti a vista, e comunque di durata inferiore a 12 mesi, non si è reso necessario attualizzare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

Ad ogni chiusura di bilancio è verificata l'esistenza di obiettive evidenze di perdita di valore per gli strumenti finanziari della categoria. L'importo delle eventuali perdite viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari stimati, scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo della perdita così determinato viene rilevato a conto economico.

Derivati di copertura – Voce 70 ATTIVO

Non sussistono operazioni di rilievo su strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 80 ATTIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di attività.

Partecipazioni – Voce 90 ATTIVO

Criteri di classificazione

Nella categoria rientrano le partecipazioni in società controllate.

Criteri di valutazione

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, determinato come la somma complessiva dei fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'entità acquirente, in cambio del controllo dell'entità acquisita; e inoltre di qualunque costo direttamente attribuibile all'acquisizione.

Qualora esista un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, ne viene stimato il valore recuperabile al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere nel conto economico.

Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate precedentemente la partecipazione è rivalutata e la rettifica è imputata a conto economico al minore tra il valore recuperabile ed il precedente valore di iscrizione in bilancio.

Attività materiali – Voce 100 ATTIVO

Criteri di classificazione

In tale voce sono ricompresi gli immobili, gli impianti e i macchinari, ed in generale i beni di uso durevole detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito. Tale voce accoglie anche i beni detenuti in base a contratti di locazione che trasferiscono al locatario sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dei beni stessi (c.d. "leasing finanziari").

Criteri di iscrizione

Il costo sostenuto per l'acquisto di immobilizzazioni materiali viene rilevato come un'attività se, e soltanto se:

- (A) e' probabile che i futuri benefici economici associati al bene acquistato affluiranno all'entità, e
- (B) il costo del bene può essere attendibilmente stimato

Criteri di valutazione

Ogni classe di immobilizzazioni materiali rilevata come un'attività è inizialmente iscritta al costo. Il costo comprende il prezzo di acquisto, le tasse d'acquisto non recuperabili e tutti gli eventuali costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale esso è stato acquistato, dedotti gli eventuali sconti commerciali.

Il costo è incrementato degli oneri successivamente sostenuti per migliorare, sostituire una parte o effettuare una manutenzione straordinaria in grado di apportare un incremento dei benefici economici futuri. Gli oneri finanziari sono contabilizzati secondo il trattamento contabile di riferimento previsto dallo IAS 23 e quindi rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese generali ed amministrative non concorrono a formare il costo iniziale dei cespiti in oggetto, a meno che siano direttamente attribuite all'acquisto del bene o alla sua messa in opera.

Relativamente ai beni condotti in locazione tramite leasing finanziario, si sono adottati i criteri contabili di riferimento previsti dallo IAS 17, ossia:

- all'inizio della decorrenza del leasing, la rilevazione iniziale nello stato patrimoniale delle attività e passività relative ai beni oggetto di leasing, viene effettuata al proprio *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing;
- i beni così rilevati in bilancio vengono assoggettati ad ammortamento, con i medesimi criteri dei beni di proprietà;

- contestualmente alla rilevazione dei beni oggetto di leasing, tra le attività viene contabilizzato il relativo debito nei confronti del locatore;
- i canoni di leasing finanziario non sono iscritti interamente nel conto economico bensì vengono suddivisi tra quote di capitale rimborsato (da portare a riduzione del debito residuo verso il locatore tra le passività dello stato patrimoniale) e quote di interessi (da rilevare per competenza come onere finanziario nel conto economico).

Le attività iscritte tra gli immobili, gli impianti e macchinari, ad eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari risultano le seguenti:

- Fabbricati strumentali	3%
- Apparecchiature e impianti	20%
- Mobili	12%
- Arredamento	15%
- Macchine elettriche ed elettroniche	20%
- Autovetture	25%
- Telefoni cellulari	25%

Successivamente alla prima rilevazione, le immobilizzazioni strumentali sono valutate al costo diminuito degli ammortamenti accumulati e tenuto conto delle eventuali perdite per riduzione di valore accumulate.

Ad ogni chiusura di bilancio la società valuta l'esistenza di indicazioni che un bene o gruppo di beni, possano aver subito una riduzione durevole di valore. L'eventuale perdita per riduzione durevole di valore è misurata come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, ossia il maggiore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso, e viene immediatamente rilevata a conto economico.

Il periodo ed il metodo di ammortamento applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività materiale sono conseguiti dalla Società vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattati come modifiche delle stime contabili.

Criteri di cancellazione

Il valore contabile di un bene materiale viene eliminato alla sua dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal suo utilizzo.

Attività immateriali – Voce 110 ATTIVO

Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Nel presente bilancio non sono presenti valori imputabili ad avviamento né ad altre attività a vita utile indefinita.

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali identificabili vengono rilevate come tali se, e solo se:

- (A) e' probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività, e
- (B) il costo dell'attività può essere attendibilmente misurato

Il costo delle attività immateriali che non posseggono tali requisiti vengono rilevate come costo nell'esercizio in cui sono sostenute.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto. Dopo la rilevazione iniziale le attività immateriali sono valutate al costo ridotto degli ammortamenti accumulati e delle perdite per riduzione di valore accumulate.

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile attribuita alle immobilizzazioni immateriali risultano le seguenti:

- Software 20%

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile riduzione durevole di valore. L'eventuale perdita per riduzione durevole di valore è misurata come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, ossia il maggiore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso, e viene immediatamente rilevata a conto economico.

Il periodo ed il metodo di ammortamento applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattati come modifiche delle stime contabili.

Criteri di cancellazione

Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della vendita o quando non sono attesi ulteriori benefici economici futuri dal loro uso o dalla loro vendita.

Attività e passività fiscali correnti e anticipate – Voci 120 ATTIVO e 70 PASSIVO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le attività e le passività fiscali correnti sono compensate tra loro ed esposte al valore netto, se la Società ha il diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi rilevati ed intende effettivamente regolare tali partite al netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate tra loro ed esposte al valore netto se la Società ha il diritto legalmente esercitabile di compensare le attività e le passività fiscali correnti, e le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità tributaria sullo stesso soggetto d'imposta o su soggetti di imposta diversi che intendono regolare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione – Voce 130 ATTIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di attività.

Altre attività – Voce 140 ATTIVO

Criteri di classificazione

Nella presente voce, di carattere residuale, sono ricompresi i ratei ed i risconti attivi e le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo patrimoniale.

Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale è effettuata al *fair value*, mentre la rilevazione successiva è effettuata al costo ammortizzato. Trattandosi di attività correnti non si è reso necessario aggiornare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

Debiti – Voce 10 PASSIVO

Criteri di classificazione

I debiti includono tutte le passività finanziarie verso gli istituti di credito, verso i soggetti cedenti i crediti acquistati pro-soluto, i debiti di fornitura e più in generale i debiti (qualunque sia la forma tecnica) diversi da quelli riconducibili alle voci "passività finanziarie di negoziazione" e "passività finanziarie al *fair value*" nonché dai titoli di debito indicati nella voce "titoli in circolazione".

Con riferimento ai crediti verso debitori ceduti iscritti in bilancio, nella presente voce è incluso il debito verso il cedente per la parte del corrispettivo non regolata al momento della cessione dei crediti.

Criteri di iscrizione

I debiti sono rilevati in bilancio nel momento in cui sorge l'obbligazione, ossia quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

Criteri di valutazione

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, eventualmente incrementato dei costi dell'operazione, e successivamente vengono valutati al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle passività della presente categoria, avviene quando vengono estinte ovvero quando la relativa obbligazione è adempiuta, cancellata o scaduta. La eventuale differenza che emerge in sede di cancellazione è imputata a conto economico.

Titoli in circolazione – Voce 20 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di passività.

Passività finanziarie di negoziazione – Voce 30 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di passività.

Passività finanziarie al *fair value* – Voce 40 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di passività.

Derivati di copertura – Voce 50 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di passività.

Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di passività.

Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 80 PASSIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale tipologia di passività.

Altre passività – Voce 90 PASSIVO

Criteri di classificazione

Nella presente voce, di carattere residuale, sono ricompresi i ratei ed i risconti passivi e le passività non riconducibili alle altre voci del passivo patrimoniale.

Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale è effettuata al *fair value*, mentre la rilevazione successiva è effettuata al costo ammortizzato. Trattandosi di passività correnti non si è reso necessario attualizzare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100 PASSIVO

La Società è tenuta a corrispondere ai propri dipendenti un'indennità di fine rapporto alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. In base allo IAS 19 il trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti, pertanto le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

La valutazione attuariale del TFR si fonda sulla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" (PUM ovvero PUCM). Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando nel futuro, però, le retribuzioni del lavoratore.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- gli utili o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

La Società non applica il cosiddetto metodo del "corridoio" e, pertanto, rileva a conto economico l'intero importo di utili e perdite attuariali nell'esercizio in cui si manifestano.

Fondi per rischi e oneri - Voce 110 PASSIVO

Criteri di classificazione

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, o quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

Nella voce "110 a – Fondi Quiescenza e obblighi simili" sono ricompresi il Fondo indennità suppletiva di clientela verso agenti ed il Fondo di trattamento fine mandato nei confronti degli amministratori.

In tale voce "110 b – Altri Fondi" è allocato inoltre il Fondo Imposte, come descritto nei commenti alla sezione 11 – voce 110 del Passivo.

Criteri di valutazione

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria sulla base del criterio dell'interesse effettivo, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

Azioni proprie – Voce 130 PATRIMONIO NETTO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale categoria.

Strumenti di capitale – Voce 140 PATRIMONIO NETTO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale categoria.

Sovraprezzi di emissione – Voce 150 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria sono comprese:

- "Riserva da Sovraprezzo Azioni" costituita nel corso dell'esercizio a seguito degli aumenti di capitale deliberati dalle Assemblee dei soci del 6 novembre 2006 e 29 novembre 2007 rispettivamente conseguenti alla quotazione della Società sul mercato Expandi (21.03.2007) ed alla operazione di aggregazione aziendale della Fast Finance S.p.A. (29.11.2007);
- "Riserva da Acquisizione Fast Finance" costituita a seguito dell'iscrizione in bilancio della partecipazione in

Fast Finance S.p.A.. Il valore di iscrizione di Fast Finance S.p.A. è stato determinato come la somma complessiva del fair value delle attività cedute (disponibilità liquide), del fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'entità acquirente e dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Ne è conseguita l'iscrizione di una posta rettificativa del Patrimonio Netto pari alla differenza fra l'importo dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci del 29.11.2007 ed il valore effettivo di iscrizione della partecipazione nelle Attività (voce 90 – Partecipazioni).

Riserve – Voce 160 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria sono comprese la “Riserva legale” e la “Riserva Straordinaria” costituite negli esercizi precedenti a seguito della attribuzione degli utili realizzati dalla società.

Riserve da valutazione – Voce 170 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria è compresa la “riserva FTA” costituita al 01.01.2004 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, nonché la parte dei risultati successivi derivante dalla applicazione dei criteri IAS/IFRS.

Utile (perdita) d'esercizio – Voce 180 PATRIMONIO NETTO

In tale categoria è compreso il risultato di esercizio dell'anno.

Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 190 PATRIMONIO NETTO

Il bilancio al 31 dicembre 2007 non contiene tale categoria.

Rilevazione dei costi e dei ricavi – Voci da 10 a 230 CONTO ECONOMICO

I costi sono rilevati in bilancio in relazione al momento del riconoscimento dei ricavi a cui questi fanno riferimento o del momento in cui l'impresa usufruisce dei relativi benefici, e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Le componenti positive rilevate a conto economico nel corso del periodo sono principalmente:

- il differenziale tra l'importo incassato e il valore di iscrizione in contabilità al momento dell'acquisto;
- il maggior valore derivante dalla valutazione al *fair value* dei crediti alla data del bilancio.

In relazione all'operatività in strumenti finanziari valutati al *fair value* (crediti di difficile esigibilità), la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato è iscritta in apposita voce del conto economico:

- per i crediti Fiscali al momento della liquidazione del rimborso alla società da parte dell'Amministrazione Finanziaria ovvero al momento dell'emissione da parte di quest'ultima dell'ordinativo di pagamento all'ente preposto. (Banca d'Italia – Servizio Riscossione Tributi);
- per i crediti Finanziari e Commerciali al momento del ricevimento del pagamento da parte del soggetto debitore direttamente alla società, ovvero al momento dell'incasso presso il soggetto debitore effettuato da parte delle società di esazione incaricate.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati. Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica come di seguito esplicitato:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
10	Cassa e disponibilità liquide	9.140	4.743

La voce, alla data di bilancio, accoglie esclusivamente le giacenze di cassa.

Sezione 2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.376	-

La voce 20 comprende uno strumento finanziario denominato I.R.S. (Interest Rate Swap) di valore nominale Euro 3 milioni con scadenza nel 2009.

L'importo al 31/12/2007 rappresenta il valore del "mark-to-market" di tale strumento, rilevato e fornito dall'istituto di credito controparte dell'operazione, con relativa variazione iscritta alla voce 60 "Risultato netto delle attività di negoziazione" del Conto Economico. Tale valore al 31.12.2007 risulta essere positivo per la Società.

Sezione 3 Attività finanziarie al *Fair value* – Voce 30

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
30	Attività finanziarie al <i>fair value</i> :	54.733.392	39.713.041
	a) Per operazioni di acquisto crediti assunti non al nominale	54.724.917	39.690.164
	Crediti Fiscali	19.212.583	9.989.872
	Crediti Finanziari	35.296.828	29.002.630
	Crediti Commerciali	215.506	697.662
	b) Effetti attivi in portafoglio	8.475	22.877

La voce 30 comprende al 31.12.2007 anche gli importi relativi ad effetti in portafoglio conseguenti all'attività di incasso dei crediti oggetto dell'attività.

La voce "Crediti Fiscali" indica il valore dei crediti fiscali, relativi sia ad imposte dirette che indirette, acquistati dalle procedure concorsuali.

La voce "Crediti Finanziari" raggruppa le seguenti categorie di crediti acquistati da:

- Società di Credito al Consumo;
- Banche;
- Società di Leasing;
- Società di Fornitura UtENZE;
- Aziende per Interessi da Anatocismo.

La voce "Crediti Commerciali" accorpa le seguenti categorie di crediti:

- Commerciali da Aziende;
- Commerciali da Procedure;
- F. Maturity da Aziende;
- F. Maturity da Procedure.

Si rilevano gli importi al 31.12.2007 che si ritengono incassabili entro le date indicate (voce 30 a):

Descrizione	Entro il 31/12/2008	Oltre il 31/12/2008
Crediti Fiscali	3.334.436	15.878.148
Crediti Finanziari	4.198.146	31.172.282
Crediti Commerciali	7.339	208.167

Sezione 6 Crediti – Voce 60

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
60	Crediti:	4.564.204	896.425
	a vista	3.706.480	8.787
	Banche conti correnti ordinari	3.691.681	2.139
	Posta conti correnti	14.799	6.648
	effetti attivi presso banche	216.669	174.081
	Effetti all'incasso Sbf	216.669	174.081
	crediti vari	641.055	713.557
	Crediti maturati incassi fine periodo	490.048	363.914
	Fornitori c/anticipi	3.915	130
	Depositi cauzionali	10.562	3.927
	Depositi cauzionali a notai	71.244	-
	Cauzioni per partecipazioni a gare acq.crediti	10.625	315.250
	Varie	54.662	30.337

Si segnala che i tutti crediti sopra indicati risultano essere classificabili entro i 12 mesi.

La voce "crediti a vista" accoglie le disponibilità liquide esistenti presso i conti correnti ordinari della Società presso i diversi istituti di credito.

La voce "effetti attivi" accoglie gli effetti presentati alle banche al salvo buon fine.

La voce "crediti vari" accoglie in particolare la voce "crediti maturati incassi fine periodo" riportante gli incassi di competenza del periodo di riferimento effettuati dalle agenzie esterne di esazione e dagli studi legali, non ancora materialmente pervenuti alla società.

Sezione 9 Partecipazioni – Voce 90

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
90	Partecipazioni	16.374.055	114.512
	TF SeC S.r.l.	114.512	114.512
	FAST FINANCE S.p.A.	16.259.543	-

Tali partecipazioni ammontano complessivamente a Euro 16.374 migliaia, in aumento rispetto agli Euro 114 migliaia del 31 dicembre 2006.

Trattasi delle seguenti partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del costo di acquisto :

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso diretta	Quota % di possesso indiretta	Attività
TF SeC Srl	Firenze – Via Gustavo Modena n. 19	Euro 50.000	100	0	Consulenza aziendale e valutazione professionale dei crediti
FAST FINANCE S.p.A.	Bologna – Via Garibaldi n. 1	Euro 1.033.000	100	0	Acquisizione crediti fiscali da procedure concorsuali
ITALVENTITRE' S.r.l.	Milano – Piazza Borromeo n. 10	Euro 10.000	0	100 (tramite Fast Finance)	Settore immobiliare

TF SeC S.r.l.

Tale partecipazione, acquisita nel corso del 2004 e del 2005, risulta iscritta al costo di acquisto pari a Euro 114 migliaia;

Fast Finance S.p.A.

In data 29.11.2007 si è perfezionata l'acquisizione di Fast Finance S.p.A., società attiva nel settore della acquisizione di crediti fiscali da procedure concorsuali. Indirettamente è stato acquisito anche il 100% del capitale sociale della società controllata Italentitre S.r.l.

Il prezzo concordato per l'acquisizione del 100% della suddetta società è stato pari ad Euro 20.200 migliaia, riconosciuto alla controparte secondo le seguenti modalità:

- la somma pari ad Euro 6.422 migliaia in contanti a fronte dell'acquisto del 31,79% del capitale di Fast Finance S.p.A.
- la somma pari ad Euro 13.777 migliaia in azioni di Toscana Finanza S.p.A. rivenienti da un aumento di capitale liberato a fronte del conferimento del 68,21% del capitale di Fast Finance S.p.A.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato in Euro 4,0 , di cui Euro 3,90 a titolo di sovrapprezzo, e quindi sono state emesse n. 3.444.476 nuove azioni.

Peraltro il valore di iscrizione di Fast Finance S.p.A., pari ad Euro 16.259 migliaia, è stato determinato come la somma complessiva del fair value delle attività cedute (disponibilità liquide), del fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'entità acquirente e dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della determinazione del suddetto valore di iscrizione:

Prezzo di acquisto (dati in unità di Euro)	
– disponibilità liquide cedute	6.422.096
– n. 3.444.476 azioni valutate al valore di mercato al 29.11.2007 (Euro 2,76 cadauna)	9.506.754
– Costi accessori all'operazione	330.693
Totale	16.259.543

Il fair value delle azioni emesse ai fini dell'acquisizione di Fast Finance è stato determinato in Euro 9.507 migliaia valorizzando le n. 3.444.476 nuove azioni emesse a fronte del conferimento in Euro 2,76 cadauna, pari al prezzo ufficiale di chiusura delle azioni Toscana Finanza del 29 novembre 2007 (fonte: Bloomberg). I costi accessori all'operazione si riferiscono principalmente a costi di due diligence e professionali.

Sezione 10 Attività materiali – Voce 100

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
100	Attività materiali	810.682	774.803

Di seguito vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2006 e nel 2007 nella voce Attività materiali

31/12/2006 Separato IFRS	Costo 01/01/06	Fondo 01/01/06	Netto 01/01/06	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/06	Fondo 31/12/06	Netto 31/12/06
Arredamento	14.615	8.167	6.448	820	-	675	51	1.126	14.760	9.242	5.518
Impianti	42.046	39.511	2.535	-	-	2.645	2.645	1.094	39.401	37.960	1.441
Macch. elett.	141.019	104.955	36.064	25.045	23.488	13.119	31.705	10.312	129.456	83.562	45.894
Automezzi	18.025	17.614	411	18.658	16.383	1.642	17.614	2.332	18.658	2.332	16.326
Mobili	31.696	16.072	15.624	3.956	199	972	584	2.284	34.481	17.772	16.709
Beni strum. inf. 516,46 Euro	65.408	65.408	-	4.654	362	5.449	5.810	4.654	64.251	64.251	-
Telef. cell.	3.557	2.521	1.036	1.035	-	2.244	2.074	423	2.348	871	1.477
Fabbricati	723.618	14.472	709.146	-	-	-	-	21.709	723.618	36.181	687.437
Totali	1.039.984	268.720	771.264	54.168	40.432	26.746	60.483	43.934	1.026.973	252.170	774.803

31/12/2007 Separato IFRS	Costo 01/01/07	Fondo 01/01/07	Netto 01/01/07	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/07	Fondo 31/12/07	Netto 31/12/07
Arredamento	14.761	9.242	5.519	1.811	-	-	-	1.323	16.572	10.565	6.006
Impianti	39.401	37.960	1.441	6.707	-	-	-	1.765	46.108	39.724	6.383
Macch. Elett.	129.456	83.562	45.894	12.893	-	-	-	14.106	142.349	97.668	44.681
Automezzi	18.658	2.332	16.326	81.738	18.658	-	2.332	10.217	81.738	10.217	71.521
Mobili	34.481	17.772	16.709	1.260	-	-	-	2.532	35.741	20.304	15.437
Beni strum. inf. 516,46 €	64.251	64.250	-1	16.785	-	-	-	16.785	81.036	81.036	-
Telef. cell.	2.348	869	1.479	-	-	-	-	553	2.348	1.423	925
Fabbricati	723.618	36.181	687.437	-	-	-	-	21.709	723.618	57.890	665.728
Totali	1.026.974	252.168	774.804	121.194	18.658	-	2.332	68.989	1.129.510	318.828	810.682

Sezione 11 Attività immateriali – Voce 110

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
110	Attività immateriali	127.343	112.280

Di seguito vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2006 e nel 2007 nella voce Attività immateriali

31/12/2006 Separato IFRS	Costo 01/01/06	Fondo 01/01/06	Netto 01/01/06	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/06	Fondo 31/12/06	Netto 31/12/06
Software	117.905	47.294	70.611	66.924	-	-	-	25.255	184.829	72.549	112.280
Totali	117.905	47.294	70.611	66.924	-	-	-	25.255	184.829	72.549	112.280

31/12/2007 Separato IFRS	Costo 01/01/07	Fondo 01/01/07	Netto 01/01/07	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/07	Fondo 31/12/07	Netto 31/12/07
Software	184.829	72.549	112.280	50.684	-	-	-	35.620	235.513	108.170	127.343
Totali	184.829	72.549	112.280	50.684	-	-	-	35.620	235.513	108.170	127.343

Gli acquisti sono composti esclusivamente da software per programmi gestionali acquistati e sviluppati da soggetti terzi esterni alla società.

Sezione 14 Altre attività – Voce 140

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
140	Altre attività	182.999	398.911
	- altre attività	37.530	84.017
	- ratei attivi	-	-
	- risconti attivi	145.469	109.840
	- oneri di quotazione	-	205.054

Oneri di quotazione: al 31.12.2006 furono inseriti i costi sostenuti nell'esercizio e direttamente collegati al progetto di quotazione dei titoli azionari della società sul mercato Expandi, quotazione avvenuta nel mese di marzo 2007. Tali costi sono stati sospesi in tale esercizio 2006 in quanto l'effettiva realizzazione del progetto è avvenuta nel successivo esercizio 2007. Conseguentemente, al 31.12.2007 tali costi, oltre agli ulteriori costi connessi alla quotazione sostenuti nel corso dello stesso anno 2007, sono stati portati a riduzione delle riserve di patrimonio netto.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Sezione 1 Debiti – Voce 10

ID	Voci del PASSIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
10	Debiti	13.714.343	13.228.350
	a) debiti verso Enti Creditizi a vista	7.500.515	9.672.357
	- entro 12 mesi	7.500.515	9.672.357
	- oltre 12 mesi	-	-
	b) altri debiti verso Enti Creditizi	171.656	190.200
	- entro 12 mesi	171.656	190.200
	- oltre 12 mesi	-	-
	c) debiti verso Enti Creditizi a medio termine	2.199.005	1.154.351,38
	- entro 12 mesi	221.974	328.674
	- oltre 12 mesi	1.977.031	825.677
	d) per operazioni di acquisto crediti assunti non al nominale	2.076.123	608.259
	- entro 12 mesi	71.403	491.705
	- oltre 12 mesi	2.004.720	116.554
	e) verso fornitori	787.274	499.963
	- entro 12 mesi	733.164	448.142
	- oltre 12 mesi	54.110	51.821
	f) verso dipendenti e amministratori	379.074	442.205
	- entro 12 mesi	379.074	442.205
	- oltre 12 mesi	-	-
	g) verso enti finanziari ed altri finanziatori	542.636	609.804
	- entro 12 mesi	69.804	-
	- oltre 12 mesi	472.832	609.804
	h) verso altri	58.059	51.211
	- entro 12 mesi	43.059	36.211
	- oltre 12 mesi	15.000	15.000

a) i debiti verso enti creditizi a vista sono costituiti dai saldi debitori esistenti alla data di rilevazione a fronte degli affidamenti a breve termine concessi alla società dagli istituti di credito per scoperto di conto corrente e per operazioni di affidamento "revolving".

b) gli altri debiti verso enti creditizi sono costituiti dai saldi debitori per anticipazioni salvo buon fine effettuate sul portafoglio effetti presentato dalla società

c) i debiti verso enti creditizi a medio termine sono costituiti da:

Capitale originario	Data di erogazione	Tasso	Piano di rimborso	Data di scadenza	Debito al 31/12/07	Debito al 31/12/06
200.000	29/12/2004	Euribor 6 mesi + 1,5	Rimborso semestrale	29/12/2009	78.720	143.881
1.000.000	20/12/2005	Euribor 1 mese + 1,2	Rimborso mensile	31/12/2008	0	206.760
15.000	24/03/2006	Tasso 3,81%	Rimborso mensile	30/09/2008	0	11.221
600.000	26/05/2006	Euribor 3 mesi + 1,1	Rimborso trimestrale	30/06/2011	425.617	536.368
300.000	23/06/2006	Euribor 1 mese + 1,5	Rimborso mensile	23/06/2010	194.668	256.121
1.500.000	28/12/2007	Tasso 5,765%	Unica soluzione	30/06/2008	1.500.000	0
Euro					2.199.005	1.154.351

Le quote capitali relative al debito per finanziamenti a M-L al 31/12/2007, suddivise per date di scadenza, sono le seguenti:

Descrizione	Euro
Entro il 31/12/2008	221.974
Tra il 01/01/2009 ed il 31/12/2012	1.977.031
Oltre il 31/12/2012	0
Totale debito al 31/12/2007	2.199.005

d) i debiti per operazioni di acquisto crediti assunti non al nominale sono costituiti da debiti verso soggetti terzi, cedenti crediti, sorti a seguito di operazioni effettuate anche in esercizi precedenti, con scadenza nella quasi globalità entro i 12 mesi.

e) i debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi relativi alla normale gestione aziendale con scadenza nella quasi globalità entro i 12 mesi.

f) i debiti verso dipendenti ed amministratori sono costituiti da debiti per stipendi maturati alla data di rilevazione e liquidati nel mese successivo, oltre a debiti verso gli amministratori per i compensi maturati e non ancora liquidati.

Descrizione	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
Debiti verso dipendenti e amministratori	379.074	442.205
- debiti verso dipendenti	62.297	50.954
- debiti verso amministratori	316.777	391.251

g) i debiti verso altri finanziatori sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
Debiti verso enti finanziari e altri finanziatori	542.636	609.804
- debiti per locazioni finanziarie	542.636	609.804

Il contratto relativo al debito per il leasing finanziario per l'acquisto dell'immobile prevede una durata di 8 anni (dal 1.05.2005 al 1.05.2013), con pagamento di 96 rate mensili di Euro 7.459 , comprensive di quota capitale, interessi ed una opzione di acquisto al termine del contratto di euro 144.723. Tasso di riferimento Euribor 3 mesi. Il tasso implicito iniziale risulta pari al 3,857%.

Al 31/12/2007 il totale dei pagamenti minimi futuri sul leasing finanziario dovuti sono i seguenti:

Descrizione	Euro
Entro il 31/12/2008	89.509
Tra il 31/12/2008 ed il 31/12/2012	358.034
Oltre il 31/12/2012	167.100
Totale dei pagamenti minimi futuri	614.643
Meno: quota rappresentativa di interessi	(72.007)
Valore attuale dei pagamenti minimi futuri	542.636

Il costo di acquisto dell'immobile ed il relativo fondo di ammortamento sono di seguito indicati:

IMMOBILE DETENUTO TRAMITE LEASING FINANZIARIO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
Costo	723.618	723.618
Fondo ammortamento	(57.889)	(36.181)
Valore netto contabile	665.729	687.437

h) i debiti verso altri sono costituiti da debiti verso istituti previdenziali maturati alla data di rilevazione e liquidati successivamente, oltre a debiti per depositi cauzionali ricevuti da società di esazione a garanzia delle proprie obbligazioni contrattuali.

Sezione 7 Attività e Passività Fiscali (correnti e differite) – Voce 70 PASSIVO e 120 ATTIVO

ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI - Voce 70 a) e 120 a) ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
Acconti Ires-Irap	339.311	519.190
Credito IVA	808.546	268.637
Ritenute acconto	(29.734)	(32.444)
Debito corrente Ires-Irap	(1.530.657)	(338.847)
Tot.	(412.534)	416.536

Il sensibile incremento del debito corrente per Ires ed Irap nel 2007 è conseguente all'assoggettamento a tassazione del risultato di esercizio determinato secondo i principi contabili IFRS.

ATTIVITA' E PASSIVITA' DIFFERITE - Voce 70 b) e 120 b) ATTIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
Quote svalutazione crediti ded. esercizi successivi	91.692	128.965
Rettifiche IAS fair value crediti e storno fondi svalutazione	(60.330)	(9.759.128)
Compensi C.d.A. su utile	87.114	129.113
Oneri pluriennali quotazione	472.377	-
Rettifica IAS debiti vs. cedenti crediti	-	(5.845)
T.F.R. - rettifica IAS	(348)	4.678
Storno costi pluriennali - rettifica IAS	-	185
Quote spese rappresentanza ded. esercizi successivi	4.236	711
Quote ammortamento anticipato	(710)	(1.655)
Plusvalenze rateizzate	(1.395)	(2.153)
Leasing finanziario – rettifica IAS	(6.426)	(29.020)
Tot.	586.208	(9.534.149)

Come indicato in precedenza e nel commento alla Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri

Sezione 9 Altre passività – Voce 90

ID	Voci del PASSIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
90.	Altre passività	100.101	111.180
	b) varie	5.806	36.331
	c) ratei passivi	94.294	74.850
	d) risconti passivi	-	-

Sezione 10 Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

ID	Voci del PASSIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	204.981	148.868

N° medio dipendenti per categoria	31/12/2007	31/12/2006
a) dirigenti	1	0,34
b) quadri direttivi	0,25	0,25
c) impiegati	33,17	25,67
Totale	34,42	26,26

L'indennità di fine rapporto di lavoro subordinato è stata determinata in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale. La composizione e la movimentazione delle indennità di fine rapporto sono di seguito esposte:

Trattamento di fine rapporto	31/12/2007	31/12/2006
Valore attuale dell'obbligazione - inizio esercizio	148.868	100.969
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	46.823	36.253
- oneri finanziari	6.327	4.039
- benefici pagati	(7.274)	(331)
- perdite (utili) attuariali	10.237	7.938
Totale Valore Attuale dell'obbligazione di fine esercizio	204.981	148.868

Nel dettaglio le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuariale del TFR sono le seguenti:

Ipotesi finanziarie	Anno 2007	Anno 2006
Tasso annuo di attualizzazione	4,85%	4,25%
tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	impiegati/quadri 3,00%	impiegati/quadri 3,00%

Ipotesi demografiche	Anno 2007	Anno 2006
Mortalità	ISTAT 2002	ISTAT 2000
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria
Frequenza annua di turnover	10,00%	10,00%
Frequenza annua di anticipazioni	4,00%	4,00%

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, risulta così composto:

Costo del trattamento di fine rapporto	31/12/2007	31/12/2006
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	46.823	36.253
- oneri finanziari	6.327	4.039
- perdite (utili) attuariali	10.237	7.938
Totale Costo	63.387	48.230

Si segnala che il "costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "utili (perdite) attuariali" ed alla componente finanziaria sono iscritti in bilancio alla voce "spese per il personale".

Sezione 11 Fondi per rischi e oneri – Voce 110

ID	Voci del PASSIVO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
110.	Fondi per rischi e oneri	10.044.386	219.257
	a) quiescenza e obblighi simili	255.257	219.257
	F.do Indennità Suppletiva di Clientela	1.247	1.247
	F.do Indennità fine mandato CdA	254.010	218.010
	b) altri fondi	9.789.129	0
	Fondo per imposte	9.789.129	0

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela vs. agenti" viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti, mentre il "Fondo di trattamento fine mandato amministratori" viene accantonato sulla base di quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

Per entrambe le voci non si è potuto procedere all'attualizzazione dei valori, non essendo determinabile con ragionevole approssimazione la data di cessazione del rapporto di lavoro con la Società.

La società per la prima volta ha predisposto il proprio bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili IAS-IFRS e ha attribuito rilevanza fiscale alle componenti reddituali emerse in conseguenza dell'applicazione di tali principi contabili in sede di valutazione delle varie poste contabili, ed in particolare della valutazione al *fair value* dei crediti oggetto del core business aziendale.

In attesa che il Ministero dell'Economia, con il decreto previsto dall'art. 1, comma 61, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), provveda a stabilire le disposizioni di attuazione delle norme contenute nella stessa Legge 244/2007 in materia di tassazione dei soggetti IFRS, nonché, in particolare, le disposizioni di coordinamento di tali norme con le disposizioni relative alla prima applicazione dei principi contabili internazionali contenute nel D. Lgs. 28.02.2005 n. 38, vi è incertezza circa le modalità e i tempi di tassazione ai fini Ires ed Irap dei maggiori valori dei crediti, conseguenti alla rilevazione del fair value degli stessi alla data di First Time Adoption - FTA (01.01.2004) e alle date di chiusura degli esercizi precedenti quello di prima applicazione dei principi IAS-IFRS al bilancio separato (31.12.2004-2005-2006), già imputati alle riserve da valutazione IAS del patrimonio netto.

Stante la situazione di incertezza sopra descritta, la Società ha ritenuto opportuno classificare in un apposito "fondo imposte", appostato nella presente sezione, la passività latente stimata per Ires e Irap afferente i suddetti maggiori valori conseguenti all'applicazione degli IFRS, per lo stesso ammontare che nell'esercizio precedente era ricompreso nell'ambito delle Passività fiscali differite (voce 70 b – Passivo).

Si segnala che l'ammontare accantonato in detto fondo potrebbe divenire esigibile, in tutto o in parte, nel breve termine.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 ammonta a Euro 52.932 migliaia, in aumento di Euro 33.743 migliaia rispetto agli Euro 19.189 migliaia del 31.12.2006.

La variazione è attribuibile:

- in aumento per Euro 765.migliaia all'aumento di capitale a pagamento offerto in opzione ai soci al momento della quotazione sul mercato Expandi avvenuta il 21.03.2007. Tale operazione ha altresì comportato l'iscrizione di una riserva sovrapprezzo per Euro 20.830 migliaia, al netto dell'ammontare dei costi connessi alla quotazione;
- in aumento per Euro 344 migliaia all'aumento di capitale riservato ai soci di Fast Finance in sede di perfezionamento della operazione di acquisizione di detta società, come descritto nella sezione delle presenti note esplicative relativa alle Partecipazioni. Tale operazione ha comportato altresì l'iscrizione di una riserva sovrapprezzo per Euro 13.433 migliaia;
- in diminuzione per Euro 4.271 migliaia all'iscrizione di un apposita riserva negativa a fronte della valutazione al fair value della componente azionaria del prezzo pagato per l'acquisizione di Fast Finance;
- in aumento per Euro 2.641 migliaia all'utile dell'esercizio 2007.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle singole voci componenti il patrimonio netto.

Sezione 12 Capitale – Voce 120

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE SOCIALE

Descrizione	N. azioni ordinarie deliberate	N. azioni ordinarie sottoscritte	N. azioni ordinarie versate	Valore Nominale unitario €	Capitale Sociale €
31/12/2007	30.594.476	30.594.476	30.594.476	0,10	3.059.448
31/12/2006	19.500.000	19.500.000	19.500.000	0,10	1.950.000
31/12/2005	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0,52	780.000

L'incremento del capitale sociale intervenuto nel 2006 è relativo all'aumento del capitale sociale gratuito da euro 780.000 ad euro 1.950.000 avvenuto mediante utilizzo delle riserve. Al contempo si è proceduto alla riduzione del valore unitario di ciascuna azione da euro 0,52 ad euro 0,10 ed all'aumento del numero delle azioni da n. 1.500.000 a n. 19.500.000=.

L'incremento intervenuto nel 2007 si riferisce ai due seguenti aumenti di capitale sociale:

- n. 7.650.000 azioni al momento della quotazione sul mercato Expandi in data 21/3/2007
- n. 3.444.476 azioni in relazione all'acquisizione della società Fast Finance Spa avvenuto in data 29/11/2007.

Sezione 15 Sovrapprezzi di emissione – Voce 150

ID	Voci del PATRIMONIO NETTO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
150.	Sovrapprezzi di emissione	29.992.584	-
	Sovrapprezzi di emissione	35.618.456	-
	Oneri di quotazione	(1.354.722)	
	Riserva acquisizione Fast Finance	(4.271.150)	-

Tale posta di patrimonio netto si riferisce:

1. ai due aumenti di capitale intervenuti nel corso dell'esercizio 2007:

- Euro 20.830 migliaia per la quotazione sul mercato Expandi avvenuto in data 21/3/2007
- Euro 13.433 migliaia per l'acquisizione della Fast Finance SpA avvenuto in data 29/11/2007

2. Gli "Oneri di quotazione" fanno riferimento ai costi di transazione direttamente riferibili alla quotazione in borsa della società, al netto dei relativi effetti fiscali.

A titolo esemplificativo, sono state accolte le seguenti tipologie di spesa:

- i costi legali inerenti l'IPO (predisposizione del prospetto informativo, rapporti con Borsa e Consob, etc.)
- i costi di consulenza contabile inerente la predisposizione del prospetto informativo
- i costi della revisione attinenti al progetto Expandi
- i costi di collocamento,
- i costi di stampa del prospetto informativo
- i costi di pubblicità dell'operazione di collocamento.

3. La "Riserva acquisizione Fast Finance" determinata come differenza tra:

- L'importo dell'aumento del capitale sociale riservato all'acquisizione della Fast Finance come deliberato dall'assemblea dei soci (Euro 344.448 a titolo di capitale sociale + Euro 13.433.456 a titolo di riserva sovrapprezzo azioni)
- Il fair value di tali strumenti rappresentativi di capitale scambiati per l'acquisto della partecipazione, determinato utilizzando il prezzo di borsa alla data dello scambio (Euro 9.506.754)

Sezione 16 Riserve – Voce 160

ID	Voci del PATRIMONIO NETTO	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
160.	Riserve	734.099	348.419
	a) riserva legale	233.983	178.827
	b) altre riserve	500.116	169.592

160. a) riserva legale: per legge risulta non distribuibile ai soci.

Sezione 17 Riserve da valutazione – Voce 170

ID	Voci del PATRIMONIO NETTO	31/12/2007 IFRS	31/12/2006 IFRS
170.	Riserve da valutazione	16.505.347	13.100.417
	Riserva FTA	10.061.085	10.061.085
	Altre riserve da valutazioni successive	6.444.262	3.039.332

Le riserva di valutazione riassume l'effetto sul patrimonio netto della società derivante dall'adozione dei principi contabili internazionali IFRS; per legge tale riserva non è distribuibile ai soci.

Sezione 18 Utile (perdita) di esercizio – Voce 180

ID	Voci del PATRIMONIO NETTO	31/12/2007 IFRS	31/12/2006 IFRS
180.	Utile (perdita) di esercizio	2.640.577	3.790.610

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile:

(importi in unità di Euro)

RISERVE	2007	2006
Riserve di utili (incluso utile 2007)	19.880.024	17.239.446
Riserve Indisponibili:	18.274.590	16.476.441
- Riserva legale	233.983	178.827
- Quota minima utile da attribuire a riserva legale	132.029	55.156
- Riserva da valutazione al fair value	17.908.578	16.242.458
TOTALE RISERVE DI UTILI DISPONIBILI AL 31/12/2007	1.605.434	763.005

Piani di stock option

Con delibera del 6 novembre 2006, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha attribuito al consiglio di amministrazione, la facoltà di predisporre un piano di stock option a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori della Società e della sua controllata anche in funzione dei risultati conseguiti sia a livello individuale che societario (il "Piano di Stock Option"), ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, ed in particolare il potere di (i) approvare ed attuare il Piano di Stock Option, (ii) individuare i soggetti destinatari del Piano di Stock Option, (iii) elaborare il regolamento o i regolamenti disciplinanti il Piano di Stock Option, (iv) determinare il prezzo di sottoscrizione e l'eventuale sovrapprezzo, (v) determinare il numero di opzioni da assegnare a ciascun destinatario, e (vi) determinare i termini, modi e condizioni di esercizio (ad esempio, per quanto riguarda destinatari e quantitativi dell'offerta, esercizio dei diritti di opzione attribuiti).

A servizio del Piano di Stock Option, l'anzidetta delibera ha altresì attribuito al consiglio di amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, fino a un ammontare massimo di nominali Euro 150.000, mediante emissione di massime n. 1.500.000 Azioni del valore nominale unitario di Euro 0,10, da assegnare in sottoscrizione a dipendenti, dirigenti e amministratori della Società e della sua controllata ad un prezzo di sottoscrizione calcolato sulla base del fair market value del patrimonio dell'Emittente post quotazione, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Non è previsto alcun prezzo per l'attribuzione del diritto di opzione, salvo il pagamento del controvalore delle Azioni.

La delega al consiglio di amministrazione, inoltre, prevede che:

- l'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno in ogni caso scindibili; quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari firseranno in attuazione del Piano di Stock Option;
- il prezzo minimo di emissione delle relative Azioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, non potrà essere inferiore al patrimonio netto per azione della Società, tenendo conto dell'andamento delle quotazioni delle Azioni della Società nel corso del semestre che precede il relativo aumento di capitale.

Alla data di redazione del Bilancio il consiglio di amministrazione non ha ancora esercitato la delega né deliberato l'adozione di alcun Piano di Stock Option a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori dell'Emittente, né è attualmente previsto alcun riferimento temporale in ordine all'adozione di detto Piano di Stock Option.

Il prezzo di emissione delle Azioni a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori nell'ambito del Piano di Stock Option potrà risultare più vantaggioso rispetto all'effettivo valore di mercato delle stesse al momento della sua determinazione.

Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 Interessi attivi e proventi assimilati – Voce 10

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
10	Interessi attivi e proventi assimilati	202.755	2.601
	- per int. Attivi	202.755	2.601

Sezione 2 Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(440.317)	(342.460)
	- oneri assimilati	(20.211)	(11.547)
	- interessi passivi	(420.106)	(330.913)

La voce “- per int. passivi” è composta prevalentemente da scoperti di conto corrente, anticipazioni sbf finanziamenti a medio/lungo termine, oltre che da interessi passivi relativi all’operazione di locazione finanziaria dell’immobile.

Sezione 4 Commissioni passive – Voce 40

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
40.	Commissioni passive	(572.945)	(470.214)
	- commissioni recupero crediti	(572.945)	(470.214)

Nella voce “commissioni recupero crediti” sono rilevati i costi derivanti dai compensi dovuti alle società di esazione determinati in misura percentuale sulle somme da loro incassate.

Sezione 6 Risultato netto dell’attività di negoziazione – Voce 60

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
60.	Risultato netto dell’attività di negoziazione	60.220	-
	- Variazione fair value su operazioni IRS	20.376	-
	- Variazione fair value su operazioni Titoli-Fondi SICAV	11.664	-
	- Variazione fair value su operazioni Pronti Contro Termine	28.180	-

Sezione 8 Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* – Voce 80

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	8.783.789	9.793.192
	- Crediti Fiscali	5.976.887	3.258.668
	- Crediti Finanziari	3.196.568	6.023.443
	- Crediti Commerciali	(389.666)	511.081

La voce accoglie la variazione del *fair value* dei crediti intervenuta nel corso del periodo di riferimento.

Sezione 12 Spese amministrative – Voce 120

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
120.	Spese amministrative	(3.417.367)	(2.594.394)
	a) spese per il personale	(2.200.650)	(1.638.466)
	b) altre spese amministrative	(1.216.717)	(955.928)

La voce "a) spese per il personale" è composta dai costi per salari, stipendi, contributi previdenziali ed accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, nonché costi accessori quali rimborsi spese a piè di lista, indennità di trasferta, indennità chilometriche, fringe benefits (auto aziendali, tickets restaurant) e spese di formazione. Nella voce oltre a tali costi sono compresi anche i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed i rimborsi spese ad essi spettanti.

La voce "b) altre spese amministrative" accoglie le spese per servizi professionali, le spese per l'acquisto di beni e servizi non professionali, i fitti ed i canoni passivi, i premi di assicurazione.

I costi relativi a locazioni operative sono pari ad Euro 65.004 per il 2006 ed Euro 63.235 per il 2005. I contratti di locazione in oggetto prevedono la facoltà di recesso da parte del conduttore e pertanto non si configurano pagamenti minimi futuri obbligatori.

Sezione 13 Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(68.989)	(43.934)
	Q.ta App. e Imp.	(1.765)	(1.094)
	Q.ta Macch. El. ed Elettr.	(14.106)	(10.312)
	Q.ta Mobili	(2.500)	(2.219)
	Q.ta Mobili indeducibile	(33)	(65)
	Q.ta Arredamento	(1.323)	(1.126)
	Q.ta Tel. Cell. Deducibile	(553)	(212)
	Q.ta Tel. Cell. Indeducibile	-	(212)
	Q.ta Automezzi Deducibile	(10.217)	-
	Q.ta Automezzi Indeducibile	-	(2.332)
	Q.ta Beni c. unit. inf. Euro 516,46	(16.785)	(4.654)
	Q.ta Fabbricati amm.to	(21.709)	(21.709)

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dagli ammortamenti del periodo

Sezione 14 Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(35.620)	(25.255)
	Q.ta software	(35.620)	(25.255)

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dagli ammortamenti del periodo

Sezione 16 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(144.630)	(32.577)
	- Accant. indennità fine mandato CdA	(36.000)	(32.500)
	- Accant. indennità suppl. clientela deduc.	-	(77)
	- Accant. Rischi insoluti	(108.630)	-

Sezione 17 Altri oneri di gestione – Voce 170

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
170.	Altri oneri di gestione	(129.828)	(72.268)
	a) Altri oneri di gestione	(97.847)	(66.515)
	b) Oneri straordinari	(31.980)	(5.753)

Sezione 18 Altri proventi di gestione – Voce 180

ID	Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
180.	Altri proventi di gestione	65.748	31.696
	a) Altri proventi di gestione	54.714	14.827
	b) Proventi straordinari	11.033	16.870

Sezione 21 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

ID	Descrizione	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
210.	Acc.to per Imposta IRAP dell'esercizio	(315.883)	(109.328)
	Acc.to per Imposta IRES dell'esercizio	(1.205.208)	(229.519)
	Imposte differite	(141.148)	(2.116.931)
	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.662.239)	(2.455.778)

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO
IRES/IRAP

Descrizione	Esercizio 2006 separato			Esercizio 2007 separato		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini Ires	6.246.388	2.061.308	33,00%	4.302.816	1.419.929	33,00%
Imposta teorica ai fini Irap		274.841	4,40%		225.898	5,25%
Totale imposta / aliquota teorica	6.246.388	2.336.149	37,40%	4.302.816	1.645.827	38,25%
Imposta effettiva ai fini Ires	6.246.388	2.102.272	33,66%	4.302.816	1.357.262	31,54%
Imposta effettiva ai fini Irap		353.506	5,66%		304.977	7,09%
Totale imposta / aliquota effettiva	6.246.388	2.455.778	39,32%	4.302.816	1.662.239	38,63%
Imposta / aliquota teorica	6.246.388	2.336.149	37,40%	4.302.816	1.645.827	38,25%
Oneri quotazione	0	0	0,00%	(365.420)	(118.094)	(2,74)%
Altre differenze permanenti Ires	124.132	40.964	0,66%	41.923	13.835	0,32%
Diversa base imponibile Irap	1.673.788	73.647	1,18%	1.960.730	102.938	2,39%
Differenziali aliquote differenze temporanee 2007	0	0	0,00%	10.869	6.002	0,14%
Differenziali aliquote differenze temporanee 2006	0	0	0,00%	327.884	18.058	0,42%
Altre differenze permanenti Irap	114.060	5.019	0,08%	(120.495)	(6.326)	(0,15)%
Imposta / aliquota effettiva		2.455.778	39,32%		1.662.239	38,63%

UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE

Voci	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
Utile (perdita) Dell'attività corrente al netto delle imposte	2.640.577	3.790.610

Gli utili per azione sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
Risultato netto di periodo	2.640.577	3.790.610
Azioni ordinarie in circolazione	30.594.476	19.500.000
Utile base per azione	0,0863	0,1944

Alla data di bilancio non esistono potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e, pertanto, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base sopra indicato.

Il cambiamento di aliquota ai fini Ires ed Irap introdotta dalla L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) con decorrenza dall'esercizio 2008, ha comportato l'adeguamento dei saldi delle imposte differite ed anticipate in essere al 31/12/2007 con corrispondente effetto a conto economico.

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici all'attività svolta

La società si è specializzata e opera in via esclusiva nel settore dell'acquisizione dei crediti di difficile esigibilità, siano essi di natura finanziaria, commerciale ed anche fiscale, con diverse tipologie di intervento studiate e realizzate grazie all'esperienza consolidata negli anni.

Per l'incasso dei crediti acquistati la società si avvale, oltre ad un ufficio legale interno formato da personale ad elevata professionalità, di una diffusa e collaudata rete di società di esazione operante sull'intero territorio nazionale.

Questa struttura, unitamente a numerosi legali domiciliati presso tutti i Tribunali, assicura il massimo della flessibilità ed un'azione efficace e puntuale nel recupero di tutte le categorie di crediti.

La società attualmente opera nelle più importanti aree del territorio nazionale con propri funzionari commerciali diretti ed ha una propria filiale a Roma.

In specifico Toscana Finanza opera nelle seguenti aree di business:

- Crediti Fiscali
 - L'acquisizione da procedure concorsuali di crediti fiscali verso l'Amministrazione Finanziaria dello Stato (crediti IVA, crediti per imposte dirette, ecc.);
- Crediti Finanziari
 - L'acquisizione da Società di Credito al Consumo di crediti di difficile esigibilità verso privati;
 - L'acquisizione da Banche e Società di Leasing di crediti di difficile esigibilità nei confronti di aziende e privati;
- Crediti Commerciali
 - L'acquisizione di crediti commerciali da procedure concorsuali (F. Maturity);
 - L'acquisizione di crediti commerciali da aziende industriali, commerciali o di servizi: si tratta di crediti ad elevata inesigibilità, che vengono acquisiti a un costo residuale sul valore nominale; tale business ha natura secondaria per Toscana Finanza.

L'offerta di Toscana Finanza si completa e si integra con i servizi di TF SeC Srl che svolge attività strumentale ed ausiliaria di consulenza aziendale e di valutazione professionale di crediti e di Fast Finance SpA che opera nello specifico settore di acquisizione di crediti fiscali da procedure

Sezione 2 – Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Nella seguente tabella si riepiloga anzitutto il valore contabile di ogni categoria di attività e passività finanziarie.

ID	Categoria	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
A	Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico:	54.753.768	39.713.041
	- designate al momento della rilevazione iniziale	54.733.392	39.713.041
	- possedute per la negoziazione	20.376	-
B	Investimenti posseduti fino a scadenza	-	-
C	Finanziamenti e crediti	4.747.203	1.295.336
D	Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.374.055	114.512
E	Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico	-	-
F	Passività al costo ammortizzato	14.019.424	13.488.398

Si evidenzia, per quanto riguarda le attività e passività finanziarie non iscritte al fair value che il valore contabile di ad ognuna di esse risulta essere una approssimazione ragionevole del relativo fair value.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La particolare attività svolta da Toscana Finanza SpA, che opera nello specifico settore dei crediti di difficile esigibilità (acquistati ad un valore inferiore al nominale), comporta che il profilo di “rischio di credito” si identifichi quasi esclusivamente in relazione:

- alla percentuale di rendimento (incasso) dei crediti rispetto al loro valore nominale;
- ai tempi di incasso.

Come indicato nel par. B9 dello IFRS 7, la massima esposizione al rischio di credito è commisurabile al valore contabile dei crediti iscritto in bilancio, essendo questa la attività esclusiva condotta da Toscana Finanza, non esistendo ulteriori profili di rischio di credito legati, ad esempio, alla concessione di garanzie finanziarie o alla assunzione di impegni diversi da quelli legati all’acquisto dei crediti.

Si evidenzia che la estrema numerosità e molteplicità dei parametri e delle assunzioni poste a fondamento del modello valutativo statistico-attuariale non consente una quantificazione sufficientemente attendibile della variazione del fair value del portafoglio crediti attribuibile alle variazioni del suddetto rischio di credito.

La politica di mercato di Toscana Finanza, da sempre rivolta ad una ottimizzazione del rapporto con la clientela (soggetti cedenti i crediti), ha preso le mosse dall’avanzamento del processo di evoluzione strutturale e di adeguamento organizzativo collegato alla crescita dimensionale della società, enfatizzando la missione orientata all’erogazione di servizi ad alto valore aggiunto verso una clientela di elevato standing, per poter costruire relazioni a lungo termine.

Al fine di assicurare un sempre più efficiente controllo delle operazioni poste in essere la società ha effettuato importanti investimenti nei sistemi informativi, con adozione di soluzioni e procedure idonee a gestire questa particolare area di business.

In ordine al c.d. “rischio di mercato”, inteso quale rischio di perdite derivanti da variazioni del valore di una posizione o di un portafoglio finanziario, per effetto delle fluttuazioni dei sottostanti fattori di mercato (tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle azioni, etc.), si precisa che tale profilo di rischio attiene all’effetto sul fair value del portafoglio crediti alla data di bilancio delle variazioni del tasso di interesse di mercato utilizzato, nell’ambito del modello valutativo già in precedenza descritto, ai fini della attualizzazione dei flussi finanziari netti attesi.

Peraltro, si precisa che le suddette variazioni dei fattori di mercato, quali tassi di interesse, tassi di cambio, etc., non influiscono sull’entità né sui tempi di incasso dei crediti.

Per quanto riguarda infine i profili di “rischio operativo”, ossia il rischio che si verifichino perdite impreviste in seguito a disfunzioni nei sistemi operativi o nei controlli interni, determinate da errori umani, anomalie tecniche e carenze nelle procedure o nei controlli, Toscana Finanza ha messo in atto procedure e sistemi atti a monitorare la gestione in modo tale da evitare l’insorgenza di tali disfunzioni.

In questo contesto la funzione interna di controllo provvede a verificare l’applicazione ed il rispetto delle procedure stesse, la loro adeguatezza alle normative vigenti nonché le revisioni proposte.

Attualmente alla base dell’attività interna di controllo si configura la raccolta e l’elaborazione di dati statistici utilizzati per creare modelli matematico/attuariali finalizzati ad una documentata gestione del rischio stesso.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Toscana Finanza SpA ha provveduto ad identificare le parti correlate (in base a quanto previsto dallo IAS 24 par. 9) e la relativa operatività.

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dirigenti

I rapporti tra la società e i propri esponenti sono riconducibili alla normale operatività e sono posti in essere a condizioni di mercato.

Ai fini della compilazione della presente sezione si è fatto riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	31/12/2007 Separato IFRS	31/12/2006 Separato IFRS
Emolumenti a Collegio Sindacale	32.758	28.355
Emolumenti e retribuzioni a Amministratori	400.000	210.000
Compensi agli Amministratori TF in % sugli utili	316.777	391.251
Trattamenti fine mandato a Consiglio di Amministrazione	36.000	32.500
Totale	785.536	662.106

I compensi spettanti all'Amministratore, Sig. Andrea Manganelli, sono da considerarsi di competenza della società Next di Andrea Manganelli & C. s.a.s (socio di maggioranza e detenuta al 98% dal Sig. Andrea Manganelli) per un importo corrispondente al 95% del totale dovuto, in quanto il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione è svolto dal Sig. Andrea Manganelli su mandato della Next stessa. Il restante 5%, è corrisposto direttamente da Toscana Finanza S.p.A. al Sig. Andrea Manganelli.

Fatta eccezione per il rapporto derivante dall'attribuzione dei compensi al Sig. Andrea Manganelli sopra descritti, non sussistono altri rapporti di rilievo intercorrenti con la Next sas nel periodo considerato.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti né garanzie rilasciate dalla società ai propri amministratori o sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel periodo non sono state effettuate dalla società operazioni con parti correlate "di natura atipica o inusuale". Per quanto attiene alle altre operazioni poste in essere con parti correlate, esse rientrano all'interno della normale operatività e risultano di norma poste in essere a condizioni di mercato e, comunque, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto della normativa esistente.

Si descrivono di seguito le operatività poste in essere con le principali parti correlate, a parte quanto già indicato ai precedenti punti 4.1 e 4.2 in relazione agli esponenti aziendali.

Operazioni con soggetti legati a parti correlate:

Nel 2007 la Società ha intrattenuto con l'Avv. Ilaria Sordi, figlia della Sig.ra Serenella Bettini Sordi, rapporti di natura professionale aventi ad oggetto consulenze legali. Tali prestazioni sono avvenute a condizioni di mercato e quale corrispettivo per i servizi di consulenza ricevuti sono stati riconosciuti rispettivamente Euro 16.591 per l'anno 2006 ed Euro 20.162,68 per l'anno 2007, il tutto comprensivo di IVA e al lordo della ritenuta d'acconto.

Nell'ambito delle operazioni con parti correlate sussiste un contratto con Ekamant Italia S.p.A., posto in essere dal 2002, avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultima del servizio di archiviazione e conservazione della documentazione cartacea inerente la contabilità generale di Toscana Finanza e della documentazione cartacea sottostante le posizioni debitorie dalla stessa acquisite nell'ambito della propria attività. Il corrispettivo contrattuale per gli esercizi 2006 e 2007 è stato fissato in Euro 6.000 annui oltre IVA.

Nel periodo, tra Toscana Finanza SpA e la controllata TF SeC Srl sono intercorsi rapporti riconducibili a servizi amministrativi prestati da Toscana Finanza SpA in favore di TF SeC Srl.

Il corrispettivo contrattuale per gli esercizi 2006 e 2007 è stato fissato in Euro 3.500 annui oltre IVA.

Non sono invece state effettuate operazioni con le altre partecipate Fast Finance S.p.A. ed Italventitré S.r.l.

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Informazioni sul rendiconto finanziario

Ai fini del rendiconto finanziario, la società comprende tra le "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" le attività finanziarie a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggette ad un rischio di variazione del loro valore irrilevante.

Descrizione	31/12/2007 IFRS	31/12/2006 IFRS
Cassa e disponibilità liquide (Voce 10 - ATT)	9.140	4.743
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		
- Banche conti correnti ordinari (Voce 60 - ATT)	3.683.031	-
- Posta conti correnti (Voce 60 - ATT)	23.449	8.787
Totale	3.715.620	13.530

Operazioni non monetarie finanziarie e di investimento:

- In data 06.11.2006 l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale gratuito da Euro 780.000 a Euro 1.950.000 mediante utilizzo delle riserve.
- In data 29.11.2007 si è perfezionata l'acquisizione di Fast Finance S.p.A.; il costo dell'aggregazione aziendale è pari alla somma delle disponibilità liquide cedute, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi e dei costi direttamente attribuibili all'aggregazione aziendale.

La componente finanziaria dell'acquisizione è limitata a:

Disponibilità liquide cedute	6.422.096
Costi accessori all'operazione	330.693
Totale	6.752.789

L'emissione degli strumenti finanziari della società nel corso dell'aggregazione (Capitale sociale Euro 344 migliaia, Riserva sovrapprezzo azioni Euro 9.162 migliaia) non ha determinato flussi finanziari.

L'acquisizione della Fast Finance S.p.A. ha comportato il pagamento dei seguenti corrispettivi:

Descrizione	31/12/2006
- Corrispettivo totale dell'acquisizione	16.259.543
- Strumenti rappresentativi di capitale emessi da Toscana Finanza per l'acquisizione	9.506.754
- Disponibilità liquide pagate per l'acquisizione	6.752.789

5.2 Posizione Finanziaria Netta

(importi in unità di Euro)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
ID	DESCRIZIONE	31/12/2007 INDIVIDUALE IFRS	31/12/2006 INDIVIDUALE IFRS
A	CASSA	9.140	4.743
C	TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	20.376	-
D	LIQUIDITA' (A+C)	29.516	4.743
E	CREDITI FINANZIARI CORRENTI	3.706.480	8.787
F	DEBITI BANCARI CORRENTI	7.672.171	9.862.556
G	PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	1.977.031	825.677
H	ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	69.804	67.168
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	9.719.007	10.755.401
J	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	5.983.011	10.741.872
K	DEBITI BANCARI NON CORRENTI	221.974	328.674
M	ALTRI DEBITI NON CORRENTI	472.832	542.636
N	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+M)	694.806	871.310
O	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	6.677.817	11.613.182

5.3 Informazioni sulla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali della situazione contabile di "Next di Andrea Manganelli & C. S.a.s." con sede in Barberino Val d'Elsa, Via Cristoforo Colombo n.2, C.F. e P.Iva 04302540481.

Si sottolinea che i dati riportati sono relativi al bilancio chiuso al 31/12/2006, in quanto i dati al 31.12.2007 non sono ancora disponibili.

Descrizione	31/12/2006
- Attività	2.852.290
- Passività	(3.086.741)
- Patrimonio netto	(234.451)
A) Ricavi	893.554
B) Costi	(331.207)
- Utile (Perdita) d'esercizio	(562.347)

5.4 Garanzie

Alla data del 31 Dicembre 2007 sussistono le seguenti garanzie rilasciate a terzi dalla Società:

- garanzie fidejussorie verso istituti di credito per complessive Euro 50.000 per finanziamenti erogati a favore della società.
- garanzie fidejussorie verso l'Amministrazione Finanziaria per liquidazione crediti tributari per complessivi Euro 4.185.655;
- garanzie fidejussorie per licenze amministrative per complessivi Euro 5.578.

ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

- 1 - Premessa
- 2 - Regole di prima applicazione e opzioni contabili adottate in fase di prima adozione degli IAS/IFRS
- 3 - Principali impatti derivanti dalla applicazione degli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2006 e sul bilancio al 31 dicembre 2006
 - 3.1 - Partecipazioni
 - 3.2 - Crediti verso banche
 - 3.3 - Crediti di difficile esigibilità oggetto di acquisto pro-soluto
 - 3.4 - Attività immateriali
 - 3.5 - Attività materiali
 - 3.6 - Debiti
 - 3.7 - Accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto
 - 3.8 - Fondi rischi e oneri e altri fondi del passivo
 - 3.9 - Effetto Fiscale
- 4 - Prospetti di riconciliazione e di raccordo - 2006

1. Premessa

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel Luglio 2002 le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'unione Europea devono redigere dal 2005 i loro bilanci uniformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

L'adozione di tali principi IAS/IFRS ai fini della redazione del bilancio separato si è concretizzata per la prima volta con riferimento all'anno 2007 a seguito dell'avvenuta quotazione della Società sul Mercato Expandi in data 21/03/2007, la Società, peraltro, ha adottato per la prima volta i principi contabili internazionali ai fini della redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2005.

La data di transizione ai principi IAS/IFRS risulta quindi fissata al 01/01/2004, anche per il presente bilancio separato.

Nella presente sezione sono fornite le riconciliazioni e le relative Note esplicative previste dall'IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS - del patrimonio netto e del risultato d'esercizio secondo i principi contabili italiani e secondo gli IFRS:

- alla data del 1° gennaio 2006 che corrisponde all'inizio del primo periodo posto a confronto;
- per il periodo presentato ai fini comparativi, ossia il 31.12.2006.

La presente nota fornisce inoltre i principi contabili internazionali di riferimento e i criteri adottati dalla Società nella redazione del bilancio separato 2007, nonché ulteriori prospetti di riconciliazione relativi a tale ultimo esercizio.

La Toscana Finanza ha conferito l'incarico di revisione completa per la verifica dei bilanci separati al 31.12.2004, 31.12.2005 e 31.12.2006 riesposti secondo gli IAS/IFRS, nonché dei relativi prospetti di riconciliazione, alla BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni - società di revisione ed organizzazione contabile iscritta nell'Albo Speciale CONSOB.

Per meglio orientare l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è inoltre, fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC), nonché a documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

2. Regole di prima applicazione e opzioni contabili adottate in fase di prima adozione degli IAS/IFRS

Come richiesto dall'IFRS 1, alla data di inizio del primo periodo posto a confronto è stata redatta una situazione patrimoniale nella quale:

1. sono state rilevate tutte e solamente le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
2. sono state valutate le attività e le passività nei valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati retrospettivamente;
3. sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo modalità diverse da quelle previste dagli IAS/IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività deriva da cambiamenti di principi contabili e conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1, è stato rilevato a patrimonio netto, in apposita riserva da valutazione, per gli effetti alla data del 01.01.2004, ad apposita voce di Conto Economico per gli effetti al 31.12.2004, 31.12.2005 e 31.12.2006, al netto dell'effetto fiscale di volta in volta rilevato al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate. Queste ultime sono state rilevate nella misura in cui è stato ritenuto probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

In sede di prima applicazione, la rielaborazione della situazione patrimoniale e del conto economico alla data di transizione ai nuovi principi ha richiesto di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- per quanto concerne le modalità di presentazione degli schemi di bilancio, le strutture di stato patrimoniale e di conto economico scelte dal Gruppo sono conformi agli schemi contenuti nell'allegato A.2 delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 14.02.2006;

- per quanto concerne le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004) e i trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS, le principali opzioni adottate dal Gruppo Toscana Finanza hanno riguardato:

- l'applicazione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39 relativi alla classificazione, misurazione e valutazione di attività e passività finanziarie a partire dal 01.01.2004;
- il mantenimento del costo storico (in alternativa al *deemed cost* o al *fair value*) come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali e immateriali successivamente all'iscrizione iniziale;
- per quanto riguarda i benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro, la decisione di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulative alla data di transizione agli IAS/IFRS.

3. Principali impatti derivanti dalla applicazione degli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2006 e sul bilancio al 31 dicembre 2006

In ossequio a quanto previsto da IFRS 1, vengono fornite informazioni sulle principali rettifiche conseguenti alla applicazione dei principi IAS/IFRS alle poste contabili sia al 01.01.2006, sia nell'esercizio 2006 precedente quello di prima applicazione (2007) ai fini del Bilancio separato.

3.1 Partecipazioni

Toscana Finanza SpA deteneva al 31.12.2006 una partecipazione pari al 100% in TF SeC S.r.l., società che svolge attività strumentale alla Toscana Finanza. Tale società è stata conseguentemente valutata secondo il metodo del costo nel bilancio.

3.2 Crediti verso banche

I principi IAS/IFRS richiedono che le attività finanziarie classificate nel portafoglio "finanziamenti e crediti" siano rilevate inizialmente al loro *fair value* e successivamente valutate in base al criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti *in bonis* che la nostra società vanta nei confronti delle banche sono crediti a vista e comunque di durata inferiore a 12 mesi per i quali gli effetti dell'attualizzazione dei flussi di cassa sono ritenuti poco rilevanti.

3.3 Crediti di difficile esigibilità oggetto di acquisto pro-soluto

Il principio IAS 39, a seguito delle modifiche apportate dalla Commissione delle Comunità Europee con Regolamento (CE) n. 1864/2005 del 15.11.2005, prevede la possibilità di designare al momento della rilevazione iniziale una attività o categoria di attività al *fair value* rilevato a conto economico (*fair value option*). La Toscana Finanza, ai fini della redazione del bilancio separato, ha optato per la designazione al *fair value* rilevato a conto economico della categoria di attività rappresentata dai crediti di difficile esigibilità acquistati pro-soluto dalla propria clientela, in quanto ciò consente di fornire informazioni più rilevanti sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

Quale effetto di tale opzione, e sulla base di una specifica valutazione statistico-attuariale effettuata da uno studio di professionisti esterni alla società, si è provveduto ad evidenziare nel bilancio separato la differenza tra tale valutazione al *fair value* e il valore di iscrizione rappresentato dal costo di acquisto, con conseguente contabilizzazione nella apposita riserva da transizione per la differenza risultante alla data di *first time adoption* (01.01.2004), e alla apposita voce di conto economico per le differenze risultanti al 31.12.2004, 31.12.2005 e 31.12.2006..

3.4 Attività immateriali

I nuovi principi consentono la patrimonializzazione di attività immateriali solo se è probabile che tali attività possano generare benefici economici futuri e se il costo è misurabile in modo attendibile. In particolare lo IAS 38 definisce le attività immateriali come quelle attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica.

In applicazione di detto criterio sono state stornate ed imputate a decremento del patrimonio netto in sede *first time adoption* (01.01.2004) le immobilizzazioni immateriali non patrimonializzabili.

Come metodo generale per le attività immateriali rappresentate prevalentemente dal software si mantiene l'iscrizione al costo e si effettuano gli ammortamenti sulla base della vita utile.

3.5 Attività materiali

Per quanto riguarda i beni materiali ammortizzabili, la Società ha ritenuto di mantenere quale criterio di valutazione, sia nel momento di rilevazione iniziale, sia successivamente a tale iscrizione, il criterio del costo storico rettificato dai fondi di ammortamento (in alternativa al *deemed cost* o al *fair value*).

3.6 Debiti

I debiti compresi nelle altre passività finanziarie sono stati valutati in base al criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, salvo per i debiti a vista e comunque di durata inferiore a 12 mesi per i quali gli effetti dell'attualizzazione dei flussi di cassa sono ritenuti poco rilevanti. L'attualizzazione, con effetto a riserva FTA all'01.01.2004 e al conto economico al 31.12.2004, 31.12.2005 e 31.12.2006, ha di fatto riguardato i debiti nei confronti dei soggetti cedenti i crediti acquistati pro-soluto da Toscana Finanza SpA.

3.7 Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stato considerato assimilabile ad una obbligazione a benefici definiti e dunque assoggettato alla valutazione prevista dallo IAS 19. La valutazione attuariale del fondo per TFR, effettuata da uno studio di professionisti esterni al gruppo, ha riguardato in particolare la determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelle precedenti.

La valutazione attuariale del TFR è stata realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" (PUM ovvero PUCM) come previsto agli artt. 64-66 dello IAS 19. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando nel futuro, però, le retribuzioni del lavoratore.

La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- Proiezione, per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- Determinazione, per ciascun dipendente, dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

3.8 Fondi rischi e oneri e altri fondi del passivo

Lo IAS 37 consente l'effettuazione di accantonamenti in bilancio solo con riferimento a obbligazioni (legali o di fatto) in essere per le quali l'impresa ritiene probabile l'impiego di risorse economiche ed è in grado di fare una stima attendibile. I fondi rischi e oneri iscritti nel bilancio consolidato, in relazione ai quali sono verificate tali condizioni, sono rappresentati dal Fondo indennità suppletiva di clientela vs. agenti e dal Fondo di trattamento fine mandato nei confronti degli amministratori.

Tra i fondi oggetto di cancellazione in sede di redazione del bilancio consolidato, poiché non rispondenti ai requisiti richiesti dai principi contabili internazionali è incluso il Fondo rischi su crediti che è stato stornato integralmente con contabilizzazione nella apposita riserva da transizione alla data di *first time adoption* (01.01.2004), e a conto economico per i fondi svalutazione risultanti al 31.12.2004, 31.12.2005, 31.12.2006.

3.9 Effetto fiscale

L'impatto sul patrimonio netto derivante dalla prima applicazione degli IAS/IFRS al 01.01.2004, e sul conto economico degli esercizi 2004, 2005 e 2006, è stato calcolato al netto del relativo effetto fiscale determinato secondo la legislazione vigente; in particolare:

- l'IRES è stata calcolata con l'aliquota del 33% ;
- l'IRAP è stata calcolata con l'aliquota del 4,40% .

4. Prospetti di riconciliazione e di riesposizione - 2006

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione:

tra

- il patrimonio netto al 01/01/2006 ed al 31/12/2006 derivante dai bilanci individuali della Capogruppo Toscana Finanza rispettivamente al 31/12/2005 ed al 31/12/2006 redatti secondo i principi contabili italiani (OIC)

ed il

- patrimonio netto alle stesse date derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS

e tra

- il risultato di esercizio al 31/12/2006 derivante dal bilancio alla stessa data redatto secondo gli OIC

ed il

- risultato di esercizio al 31/12/2006 derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS

Le singole voci di rettifica sono riportate in tabella al lordo delle imposte mentre i relativi effetti fiscali sono esposti cumulativamente in una voce di rettifica separata.

Descrizione	Patrimonio Netto bilancio separato al 1° gennaio 2006	Patrimonio Netto bilancio separato al 31 dicembre 2006	Utile Netto bilancio separato esercizio 2006
Patrimonio netto/Utile netto bilanci separati secondo i principi italiani	2.870.035	3.075.350	776.931
Riserva FTA	10.061.085	10.061.085	
Riserva straordinaria IAS	273.894	273.894	
Effetto IAS su utile 2004	1.147.642	1.147.642	
Effetto IAS su utile 2005		1.617.796	
Rettifiche IAS/IFRS alle voci di bilancio secondo i principi italiani:			
· crediti valutati al <i>fair value</i>	2.439.759	5.380.183	5.380.183
· storno dei costi di impianto e ampliamento	247	247	247
· operazioni di leasing	27.599	42.881	42.881
· debiti vs. cedenti crediti pro-soluto	(16.668)	5.051	5.051
· fondo TFR	(10.205)	(3.494)	(3.494)
· fondi svalutazione crediti	132.381	80.344	80.344
· compensi CdA su utile	(571.616)	(391.251)	(391.251)
· storno risconti attivi polizze fidejussorie	5.386	26.281	26.281
· effetto fiscale sulle voci di rettifica IAS/IFRS	(960.703)	(2.126.564)	(2.126.564)
Patrimonio/Utile netto bilanci separati secondo i principi IAS/IFRS	15.398.836	19.189.447	3.790.610

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2006 e al 31 dicembre 2006, dell'utile dell'esercizio 2006 corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2006 e al 31 dicembre 2006 e del conto economico dell'esercizio 2006 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- i valori secondo i principi contabili italiani, secondo la classificazione ex D. Lgs. 27.01.1992 n. 87 (Prov. della Banca D'Italia 31.07.1992) ;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

Per ognuno dei prospetti di riconciliazione di cui sopra viene inoltre riportato un ulteriore prospetto di raccordo tra lo schema ex D. Lgs. 27.01.1992 n. 87 (Prov. della Banca D'Italia 31.07.1992) e lo schema contenuto nell'allegato A.2 delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 14.02.2006.

PROSPETTO DI RIESPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2006

Valori espressi in unità di Euro

Italian Gaap ex D. Lgs. 87/92				IAS/IFRS ex Provv. Banca d'Italia del 14 febbraio 2006		
Voci	Valori	Note	Rettifiche IAS	ID	Voci dell'Attivo	Valori
PROSPETTO DI RIESPOSIZIONE VALORI PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IFRS AL 1° GENNAIO 2006 STATO PATRIMONIALE (BILANCIO SEPARATO)						
ATTIVITA'						
Cassa	399	(1)		10	Cassa e disponibilità liquide	399
Crediti vs. Enti creditizi	821.345	(2)		60	Crediti	1.137.797
Crediti vs. Clientela	9.403.472	(3)	20.036.962	90	Partecipazioni	114.512
Partecipazioni	114.512	(4)		100	Attività materiali	771.264
Immobilizzazioni immateriali	71.351	(5)	(740)	110	Attività immateriali	70.611
Immobilizzazioni materiali	62.118	(6)	709.146	120	Attività fiscali	40.341
Altre attività	750.663	(7)	(671.198)	a)	correnti	40.341
Ratei e risconti attivi	140.408	(8)	(53.769)	b)	anticipate	0
Totale Attività	11.364.268		20.020.401	140	Altre attività	89.208
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				Totale Attivo		
				31.384.669		
Voci del Passivo e del Patrimonio Netto						
Debiti vs. Enti creditizi	2.801.038	(9)	(20.376)			
Altre passività	4.774.581	(10)	682.898	10	Debiti	6.348.411
Ratei e risconti passivi	42.825	(11)		20	Titoli in circolazione	1.866.099
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	90.288	(12)	10.681	70	Passività fiscali	7.417.218
Fondi per rischi ed oneri	189.066	(13)	7.414.832	a)	correnti	0
Fondi rischi su crediti	596.435	(14)	(596.435)	b)	differite	7.417.218
Totale Passività	8.494.232		7.491.600	90	Altre passività	66.455
Capitale	780.000	(15)		100	Trattamento di fine rapporto del personale	100.969
Riserve	1.034.853	(16)	11.482.621	110	Fondi per rischi e oneri	186.680
Utile d'esercizio	1.055.182	(17)	1.046.180	Totale Passivo		
Totale Patrimonio Netto	2.870.035		12.528.801	120	Capitale	780.000
Totale Passività e Patrimonio Netto	11.364.268		20.020.401	160	Riserve	1.034.853
				170	Riserve da valutazione	11.482.621
				180	Utile d'esercizio	2.101.362
				Totale Patrimonio Netto		
				15.398.836		
				Totale Passivo e Patrimonio Netto		
				31.384.669		

Di seguito sono descritte le riesposizioni adottate e rappresentate nella tabella sopra riportata:

Per quanto concerne la riesposizione IAS/IFRS ex Provv. Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, si precisa che le Attività fiscali sono esposte al netto della relativa voce corrispondente del passivo.

ATTIVITA'

- (1) La voce *Cassa* non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 10 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (2) La voce *Crediti vs. enti creditizi* non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 60 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (3) La voce *Crediti vs. clientela* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS conseguentemente alle valorizzazioni delle attività finanziarie valutate al fair value. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 30 e 60 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (4) La voce *Partecipazioni* non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 90 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (5) La voce *Immobilizzazioni immateriali* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS con il decremento della componente di costo relativa a quote di ammortamento di immobilizzazioni pluriennali e trova allocazione nella voce 110 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (6) La voce *Immobilizzazioni materiali* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente alla componente derivante dall'operazione di leasing immobiliare effettuata nell'esercizio e trova allocazione nella voce 100 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (7) La voce *Altre attività* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente a crediti per imposte anticipate. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 120 e 140 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (8) La voce *Ratei e risconti attivi* è stata rettificata per la componente relativa ai premi su polizze fidejussorie, per quella relativa ad oneri finanziari su finanziamenti a medio termine e per quella relativa all'operazione di leasing immobiliare. L'importo così rettificato trova allocazione nella voce 140 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- ### PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO
- (9) La voce *Debiti vs. Enti creditizi* è stata rettificata per la componente relativa agli oneri finanziari su finanziamenti a medio termine e trova allocazione nella voce 10 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (10) La voce *Altre passività* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente all'attualizzazione di debiti con scadenza oltre i 12 mesi, ai debiti verso la società di leasing per l'operazione di leasing immobiliare, ai debiti verso gli amministratori per i compensi in percentuale sugli utili, agli effetti sulle passività derivanti dall'esposizione al netto delle attività/passività fiscali. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 10 - 20 - 70 - 90 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (11) La voce *Ratei e risconti passivi* non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 90 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (12) La voce *Trattamento fine rapporto lavoro subordinato* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS e trova allocazione nella voce 100 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (13) La voce *Fondi per rischi ed oneri* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente all'incremento della componente di costo per imposte sui maggiori ricavi conseguenti alle valorizzazioni delle attività finanziarie valutate al fair value. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 70 e 110 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (14) La voce *Fondi rischi su crediti* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS per l'intero ammontare
- (15) La voce *Capitale* non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 120 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (16) La voce *Riserve* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS principalmente in conseguenza alle valorizzazioni delle attività finanziarie valutate al fair value in sede di FTA. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 160 e 170 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (17) La voce *Utile (perdita) dell'esercizio* registra l'incremento derivante dall'applicazione dei principi IAS/IFRS alle diverse componenti di costo e di ricavo e trova allocazione nella corrispondente voce dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006

PROSPETTO DI RIESPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006

Valori espressi in unità di Euro

PROSPETTO DI RIESPOSIZIONE VALORI PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IFRS AL 31 DICEMBRE 2006 STATO PATRIMONIALE (BILANCIO SEPARATO)						
Italian Gaap ex D. Lgs. 87/92				IAS/IFRS ex Provv. Banca d'Italia del 14 febbraio 2006		
Voci	Valori	Note	Rettifiche IAS	ID	Voci dell'Attivo	Valori
ATTIVITA'						
				10	Cassa e disponibilità liquide	4.743
Cassa	4.743	(1)		30	Attività finanziarie al fair value	39.690.164
Crediti vs. Enti creditizi	8.787	(2)		60	Crediti	791.520
Crediti vs. Clientela	14.710.351	(3)	25.417.146	90	Partecipazioni	115.612
Partecipazioni	115.612	(4)		100	Attività materiali	774.803
Immobilizzazioni immateriali	317.827	(5)	(493)	110	Attività immateriali	112.280
Immobilizzazioni materiali	87.366	(6)	687.437	120	Attività fiscali	416.537
Altre attività	1.362.240	(7)	(517.386)	a)	correnti	416.537
Ratei e risconti attivi	142.796	(8)	(32.956)	b)	anticipate	0
Totale Attività	16.749.722		25.553.747	140	Altre attività	397.811
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					Totale Attivo	42.303.469
Debiti vs. Enti creditizi	10.914.929	(9)	(25.804)		Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	
Altre passività	1.645.488	(10)	334.067	10	Debiti	13.100.567
Ratei e risconti passivi	74.850	(11)		20	Titoli in circolazione	0
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	134.693	(12)	14.175	70	Passività fiscali	9.534.149
Fondi per rischi ed oneri	227.632	(13)	9.793.992	a)	correnti	0
Fondi rischi su crediti	676.780	(14)	(676.780)	b)	differite	9.534.149
Totale Passività	13.674.372		9.439.650	90	Altre passività	106.613
Capitale	1.950.000	(15)		100	Trattamento di fine rapporto del personale	148.868
Riserve	348.419	(16)	13.100.417	110	Fondi per rischi e oneri	223.824
Utile d'esercizio	776.931	(17)	3.013.679		Totale Passivo	23.114.022
Totale Patrimonio Netto	3.075.350		16.114.097	120	Capitale	1.950.000
Totale Passività e Patrimonio Netto	16.749.722		25.553.747	160	Riserve	348.419
				170	Riserve da valutazione	13.100.417
				180	Utile d'esercizio	3.790.610
					Totale Patrimonio Netto	19.189.446
					Totale Passivo e Patrimonio Netto	42.303.469

Di seguito sono descritte le riesposizioni adottate e rappresentate nella tabella sopra riportata:

Per quanto concerne la riesposizione IAS/IFRS ex Provv. Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, si precisa che le Attività fiscali sono esposte al netto della relativa voce corrispondente del passivo.

ATTIVITA'

- (1) La voce Cassa non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 10 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (2) La voce Crediti vs. enti creditizi non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 60 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (3) La voce Crediti vs. clientela è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS conseguentemente alle valorizzazioni delle attività finanziarie valutate al fair value. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 30 e 60 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (4) La voce Partecipazioni non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 90 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (5) La voce Immobilizzazioni immateriali è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS con il decremento della componente di costo relativa a quote di ammortamento di immobilizzazioni pluriennali e trova allocazione nella voce 110 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (6) La voce Immobilizzazioni materiali è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente alla componente derivante dall'operazione di leasing immobiliare effettuata nell'esercizio e trova allocazione nella voce 100 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (7) La voce Altre attività è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente a crediti per imposte anticipate. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 120 e 140 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (8) La voce Ratei e risconti attivi è stata rettificata per la componente relativa ai premi su polizze fidejussorie, per quella relativa ad oneri finanziari su finanziamenti a medio termine e per quella relativa all'operazione di leasing immobiliare. L'importo così rettificato trova allocazione nella voce 140 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- ### PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO
- (9) La voce Debiti vs. Enti creditizi è stata rettificata per la componente relativa agli oneri finanziari su finanziamenti a medio termine e trova allocazione nella voce 10 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (10) La voce Altre passività è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente all'attualizzazione di debiti con scadenza oltre i 12 mesi, ai debiti verso la società di leasing per l'operazione di leasing immobiliare, ai debiti verso gli amministratori per i compensi in percentuale sugli utili, agli effetti sulle passività derivanti dall'esposizione al netto delle attività/passività fiscali. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 10 - 20 - 70 - 90 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (11) La voce Ratei e risconti passivi non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 90 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (12) La voce Trattamento fine rapporto lavoro subordinato è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS e trova allocazione nella voce 100 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (13) La voce Fondi per rischi ed oneri è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente all'incremento della componente di costo per imposte sui maggiori ricavi conseguenti alle valorizzazioni delle attività finanziarie valutate al fair value. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 70 e 110 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (14) La voce Fondi rischi su crediti è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS per l'intero ammontare
- (15) La voce Capitale non ha subito alcuna rettifica e trova allocazione nella voce 120 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (16) La voce Riserve è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS principalmente in conseguenza alle valorizzazioni delle attività finanziarie valutate al fair value in sede di FTA. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 160 e 170 dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006
- (17) La voce Utile (perdita) dell'esercizio registra l'incremento derivante dall'applicazione dei principi IAS/IFRS alle diverse componenti di costo e di ricavo e trova allocazione nella corrispondente voce dello schema ex Provv. Banca d'Italia 14/02/2006

PROSPETTO DI RIESPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006

Valori espressi in unità di Euro

PROSPETTO DI RIESPOSIZIONE VALORI PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IFRS AL 31 DICEMBRE 2006 CONTO ECONOMICO (BILANCIO SEPARATO)						
Italian Gaap ex D. Lgs. 87/92				IAS/IFRS ex Prov. Banca d'Italia del 14 febbraio 2006		
Voci	Valori	Note	Rettifiche IAS	ID	Voci	Valori
COSTI				10	Interessi attivi e proventi assimilati	2.601
Interessi passivi e oneri assimilati	(394.725)	(1)	(24.878)	20	Interessi passivi e oneri assimilati	(419.603)
Commissioni passive	(470.214)	(2)			MARGINE D'INTERESSE	(417.003)
Spese amministrative	(2.089.235)	(3)	(305.277)	40	Commissioni Passive	(470.214)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(47.727)	(4)	(21.462)		COMMISSIONI NETTE	(470.214)
Altri oneri di gestione	(189.252)	(5)		80	Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	9.793.192
Accantonamenti per rischi e oneri	(32.577)	(6)			MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	8.905.975
Accantonamenti a Fondi rischi su crediti	(147.507)	(7)	147.507	120	Spese amministrative	(2.517.250)
Oneri straordinari	(32.034)	(8)	26.281	130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(43.934)
Imposte dell'esercizio	(326.196)	(9)	(2.129.582)	140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(25.255)
RICAVI				160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(32.577)
Interessi attivi e proventi assimilati	2.601	(10)		170	Altri oneri di gestione	(72.268)
Proventi da operazioni finanziarie	4.472.102	(11)	5.321.090	180	Altri proventi di gestione	31.696
Altri proventi di gestione	14.827	(12)			RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	6.246.388
Proventi straordinari	16.870	(13)		190	Utili (perdite) delle partecipazioni	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	776.931	(14)	3.013.679		UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	6.246.388
				210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.455.778)
					UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.790.610
					UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.790.610

Di seguito sono descritte le riepersioni adottate e rappresentate nella tabella sopra esposta:

(1) La voce Interessi passivi e oneri assimilati è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS relativamente all'attualizzazione di debiti con scadenza oltre i 12 mesi e alla componente per interessi passivi derivante dall'operazione di leasing immobiliare effettuata nell'esercizio e trova allocazione nella voce 20 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(2) La voce *Commissioni passive* trova allocazione nella voce 40 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(3) La voce *Spese amministrative* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS con l'incremento della componente di costo relativa ai compensi in percentuale sugli utili agli amministratori, con l'integrazione del fondo indennità TFR e con lo storno della componente di costo relativa ai canoni di leasing immobiliare. L'importo così rettificato trova allocazione nella voce 120 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(4) La voce Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS con il decremento della componente di costo relativa a quote di ammortamento di immobilizzazioni pluriennali e con l'incremento della quota di ammortamento sull'immobile oggetto dell'operazione di leasing già citata. L'importo rettificato è stato suddiviso nelle voci 130 e 140 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(5) La voce Altri oneri di gestione trova allocazione nelle voci 120 e 170 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(6) La voce *Accantonamenti per rischi e oneri* trova allocazione nella voce 160 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(7) La voce Accantonamenti a fondi rischi su crediti è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS per l'intero ammontare

(8) La voce *Oneri straordinari* trova allocazione nella voce 170 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(9) La voce *Imposte dell'esercizio* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS con l'incremento della componente di costo per imposte sui maggiori ricavi conseguenti alle valorizzazioni delle attività finanziarie valutate al *fair value* e trova allocazione nella voce 210 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(10) La voce *Interessi attivi e proventi assimilati* trova allocazione nella voce 10 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(11) La voce *Proventi da operazioni finanziarie* è stata rettificata secondo quanto disposto dai principi IAS/IFRS con l'incremento dei maggiori ricavi conseguenti alle valorizzazioni delle attività finanziarie valutate al *fair value* e trova allocazione nella voce 80 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(12) La voce *Altri proventi di gestione* trova allocazione nella voce 180 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(13) La voce *Proventi straordinari* trova allocazione nella voce 180 dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

(14) La voce Utile (perdita) dell'esercizio registra l'incremento derivante dall'applicazione dei principi IAS/IFRS alle diverse componenti di costo e di ricavo sopra evidenziati e trova allocazione nella corrispondente voce dello schema ex Prov. Banca d'Italia 14/02/2006

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis commi 2 e 5, del D. Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Manganelli, Serenella Bettini e Giuseppe Palchetti (*Organi amministrativi delegati*) e Dott. Giuseppe Palchetti (*Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*) della TOSCANA FINANZA S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso del periodo 1° gennaio 2007 – 31 dicembre 2007.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio separato:
 - a. corrisponde alle risultanze documentali dei libri e delle scritture contabili;
 - b. è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS e secondo lo schema di bilancio previsto dal Provvedimento di Banca d'Italia del 14.02.2006, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, commi 2 e 5, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Data: 15.05.2008

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(*Dott. Giuseppe Palchetti*)

Organi amministrativi delegati

(*Andrea Manganelli*)

(*Serenella Bettini*)

(*Giuseppe Palchetti*)

TOSCANA FINANZA SpA
Firenze (FI) – Via Gustavo Modena 19
Capitale Sociale Euro 3.059.448
Codice Fiscale e Registro Imprese di Firenze
n. 03906680487

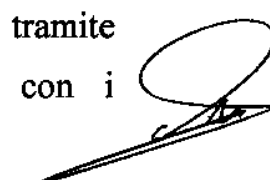
“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL’ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L’APPROVAZIONE DEL
BILANCIO 31 DICEMBRE 2007
(art. 153, D.Lgs. n. 58/98)

Signori Azionisti,

nel corso dell’esercizio abbiamo svolto l’attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare, si da atto che :

- abbiamo vigilato sull’osservanza della legge, dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell’Assemblea, del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i



rappresentanti della società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni, incaricata della revisione contabile dei bilanci e della relazione semestrale, anche ai fini dello scambio di dati e informazioni, dai quali non sono emersi aspetti rilevanti;

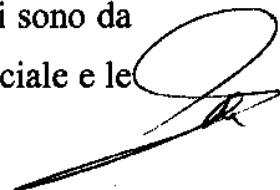
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2007, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

La relazione annuale del Consiglio di Amministrazione in materia di *corporate governance* non ha evidenziato problematiche da essere portate alla vostra attenzione.

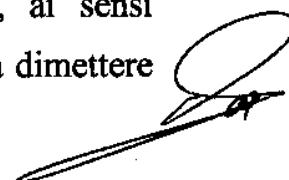
Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni ed indicazioni della CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate. In particolare, queste ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e le



caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni di natura ordinaria sono indicati nella nota integrativa e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società. In proposito, inoltre, non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di operazioni in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;

- nel corso dell'esercizio il collegio sindacale:
 - non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, c. 3, c.c.;
 - ha avuto incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni e, pur non disponendo ancora della relazione di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato, ha ragionevole motivo di ritenere che la stessa dovrebbe esprimere un giudizio senza rilievi;
 - non ha espresso rilievi sulla Relazione della BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni del 12 novembre 2007 sul prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 co. 6 C.C. e dell'art. 158 co. 1 D.lgs. 58/98;
 - non ha ravvisato elementi tali da comportare una revisione dei valori di cui alla Relazione di stima del valore teorico di riferimento delle quote di partecipazione al capitale sociale di Fast Finance Spa oggetto del conferimento in Toscana Finanza Spa, redatta ai sensi degli artt. 2440 e 2343 C.C. dal perito dott. Leonardo Tommasini, in forza di incarico ricevuto dal Tribunale di Firenze in data 19 settembre 2007;
- nel corso dell'esercizio:
 - si sono tenute n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 12 riunioni del Collegio Sindacale;
 - la società BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni, avente l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio, del consolidato e della relazione semestrale, ha provveduto, ai sensi dell'art. 2441 co. 6 C.C. e dell'art. 158 co. 1 D.lgs. 58/98, a dimettere



proprio parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

In conclusione, nell'informarvi che non sono pervenuti al collegio sindacale denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, portante un utile di Euro 2.640.576,65 e della proposta di destinazione dell'utile stesso formulata dal Consiglio di Amministrazione. ”

I sindaci dispongono infine che copia della presente relazione, unitamente ai bilanci ed alla relazione sulla gestione, vengano depositati presso la sede delle società.

Firenze, 28 Maggio 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Rossi', is written over the printed text 'IL COLLEGIO SINDACALE'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Toscana Finanza S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Toscana Finanza S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Toscana Finanza S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio di esercizio è stato preparato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'appendice al bilancio d'esercizio "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta appendice è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Toscana Finanza S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Toscana Finanza S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 30 maggio 2008

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni
Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

**CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA
REVISIONE
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007**

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi Euro/000
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	35
Altri servizi: - Parere di congruità ex art. 2441 c.c. e art. 158 D.Lgs. 58/98	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	14
- Esame dati Pro-Forma	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	6
			55